

**CONSIGLIO COMUNALE DI NERVIANO  
DEL 30/10/2017 - ORE 20,45**

[Cliccare qui per scaricare il file audio del consiglio](#)

**PRESIDENTE**

Buonasera a tutti.

Iniziamo questa serata di Consiglio Comunale. Passo la parola al vice Segretario, dott.ssa Ardizio, per l'appello nominale.

**SEGRETARIO**

Buonasera a tutti.

Cozzi Massimo  
Zancarli Paolo  
Guainazzi David Michele  
Pagnoncelli Raffaella  
Panaccio Romano  
Alpoggio Elisa  
Giubileo Paolo assente  
Carugo Francesca  
Crespi Pamela  
Sala Carlo  
Musazzi Paolo  
Parini Sergio  
Codari Arianna  
Colombo Daniela  
Fontana Enrico  
Codari Sara  
Camillo Edi

Quindi 16 presenti,

**PRESIDENTE**

Constatata la presenza del numero legale dei Consiglieri comunali, dichiaro aperto ufficialmente il Consiglio Comunale.

Dalla Segreteria vi siete trovati sulla vostra postazione un questionario di gradimento riguardante il servizio che offre a noi Consiglieri l'ufficio delle segreteria. Se durante la serata lo compilate, poi lì a lato c'è la scatola per inserirlo.

Ovviamente sono anonimi.

**P. N. 1 - OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO.**

**PRESIDENTE**

Iniziamo col 1° punto all'Ordine del Giorno che sono:

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

Passo la parola al Sindaco.

**SINDACO**

Buonasera a tutti.

Do alcune comunicazioni importanti.

Le prime sono 2 nomine avvenute nei giorni scorsi.

La prima, che vado a leggere, è la nomina di un rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della scuola dell'infanzia scuola materna di Nerviano in sostituzione della dimissionaria sig.ra Cozzi Maria Chiara.

Il Sindaco

Visto il proprio decreto n. 23 del 4 agosto 2017 di nomina dei sigg. Marchesi Nirvana e Cozzi Maria Chiara quali rappresentanti del Comune in seno al Consiglio di Amministrazione della scuola materna privata di v.le Villorresi.

Viste le dimissioni presentate in data 21 settembre 2017, prot. 27147 del rappresentante sig.ra Cozzi Maria Chiara.

Vista la nota prot. n. 28133 del 2 ottobre 2017 con la quale è stato richiesto ai gruppi di minoranza la segnalazione di un nuovo nominativo per la sostituzione.

Vista la nota in data 9 ottobre 2017 prot. n. 28929 con la quale i gruppi di minoranza Nerviano in Comune, Gente per Nerviano, Tutti per Nerviano e Scossa Civica La Comunità hanno segnalato per la sostituzione la sig.ra Re De Paolini Maria Carolina.

Considerato che il gruppo Movimento 5 Stelle Nerviano non ha fatto pervenire alcun nominativo,

decreta di nominare la sig.ra Re De Paolini Maria Carolina nata in Legnano il 13 febbraio 1984, residente a Nerviano, quale rappresentante del Comune in seno al Consiglio di Amministrazione della scuola materna di Nerviano, in sostituzione della dimissionaria sig.ra Cozzi Maria Chiara.

Questa è la prima nomina.

La seconda nomina è invece la nomina di un rappresentante del Consiglio Comunale in seno alla Commissione mensa in sostituzione del dimissionario sig. Maggiori Merio.

Il Sindaco

Visto il proprio decreto n. 25 del 4 agosto 2017 di nomina dei sigg. Cornalba Anna Lisa e Maggioni Merio quali rappresentanti del Consiglio Comunale rispettivamente per la maggioranza e per la minoranza in seno alla Commissione mensa.

Viste le dimissioni presentate in data 28 settembre 2017, prot. 27877 del rappresentante della minoranza sig. Maggioni Merio.

Vista la nota prot. n. 28133 del 2 ottobre 2017 con la quale è stato richiesto ai gruppi di minoranza la segnalazione di un nuovo nominativo per la sostituzione.

Vista la nota in data 9 ottobre 2017 prot. n. 28928 con la quale i gruppi di minoranza Nerviano in Comune, Gente per Nerviano, Tutti per Nerviano e Scossa Civica La Comunità hanno segnalato per la sostituzione il sig. Cozzi Daniele.

Considerato che il gruppo Movimento 5 Stelle Nerviano non ha fatto pervenire alcun nominativo, decreta di nominare il sig. Cozzi Daniele nato a Nerviano il 21/7/1953, residente a Nerviano, quale rappresentante della minoranza del Consiglio Comunale in seno alla Commissione mensa in sostituzione del dimissionario sig. Maggioni Merio.

Questa è la prima comunicazione.

La seconda comunicazione invece è un aggiornamento relativo alla situazione di ACCAM e do lettura di un documento, perché l'altra volta

non si era potuto approvare nel Bilancio consolidato perché l'assemblea dei soci è avvenuta il giorno dopo il Consiglio Comunale.

Quindi do comunicazione.

Bilancio consolidato 2016 del gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Nerviano è stato approvato in data 28 settembre 2017 sulla base dello schema di Bilancio consolidato, approvato dalla Giunta comunale in data 31 agosto 2017, corredato dalla relazione sulla gestione e nota integrativa della responsabile del servizio finanziario in data 31 agosto 2017; nonché dal parere del Collegio dei revisori espresso in data 18 settembre 2017.

Il Bilancio consolidato non ha tenuto conto del risultato economico dell'esercizio 2016 della soc. ACCAM in quanto l'assemblea dei soci ha approvato il relativo Bilancio in data 20 settembre 2017.

Dal bilancio emerge un utile di 185.353,00 euro.

Si segnala quanto segue. Questo è stato concordato con il Collegio dei revisori dei conti che si prende atto del risultato positivo 2016 e del contenuto della relazione sulla gestione della nota integrativa che contiene le prospettive operative future della società.

Dalle relazioni della società di revisione e del collegio sindacale di ACCAM emergono segnalazioni in merito ai presupposti gestionali futuri che garantiscono la continuità aziendale sino alla fine del 2021.

La settimana scorsa poi, il 23 di ottobre, si è riunita l'assemblea dei soci che ha approvato un documento che ritengo importante e del quale vi do lettura.

L'assemblea dei soci

Preso atto della relazione del Presidente sulla semestrale di bilancio.

Ritenuto strategico che la società continui ad operare con il modello in house nell'interesse dei soci.

Considerato importante tutelare il patrimonio industriale di ACCAM.

Ritenuto necessario verificare la possibilità di costituire un servizio integrato di rifiuti.

Viste le mutate condizioni degli assetti economici e amministrativi di alcuni Comuni soci.

Valutata l'importanza di valorizzare le possibili sinergie tra i soci e le altre partecipate

DELIBERA

Di dare mandato al Presidente e al CDA di costituire un tavolo tecnico con professionisti esterni entro il 30/11/2017 per predisporre delle soluzioni alternative all'attuale piano industriale che contempla la chiusura nel 2021 dell'impianto di termovalorizzazione.

Elementi imprescindibili delle soluzioni da valutare saranno il mantenimento del modello in house, la valorizzazione degli asset aziendali, l'eventuale ingresso di nuovi soci pubblici, la previsione dell'utilizzo di tecnologie tali da ridurre l'attuale impatto ambientale ed aumentare la redditività.

Dovrà essere inoltre specificatamente ricercato il cofinanziamento da parte di investitori pubblici.

Al fine del raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario le soluzioni potranno contemplare anche il prosieguo oltre il 2021 dell'esercizio della ragione sociale aziendale.

Sia chiaro che al momento la posizione dell'amministrazione comunale di Nerviano è quella che è stata approvata con l'ultimo piano industriale, che è quella appunto di chiusura del termovalorizzatore nel 2021 e con messa in liquidazione dell'azienda nel 2022.

Naturalmente una volta che sarà esaurito il tavolo tecnico con le risultanze, porterò all'attenzione di un'apposita Commissione consiliare le risultanze insomma della Commissione tecnica.

L'ultima comunicazione che volevo dare era quella che la settimana scorsa, venerdì, mi sono recato, perché è arrivata la richiesta anche di

una forza politica presente all'interno del Consiglio Comunale, che è Gente per Nerviano, mi sono recato con l'Ass. Rimondi ad un convegno che c'è stato sul bike sharing free a Milano ed è stato un convegno interessante dove, in sostanza, è arrivata la notizia che l'accordo che è previsto per il bike sharing per la città di Milano si cercherà di ampliarlo ai Comuni della Provincia metropolitana.

Quindi arriverà nei prossimi giorni a tutti i Comuni della Provincia metropolitana una manifestazione d'interesse per vedere se nei Comuni della cintura della Città Metropolitana c'è la volontà di portare avanti il bike sharing, quindi non limitandolo solamente alla città di Milano, ma prendere anche i Comuni dell'interland.

Devo dire che sui 136 Comuni della Città Metropolitana eravamo presenti in 40 amministrazioni comunali.

Da parte nostra, sicuramente esprimeremo il nostro parere a favore dell'iniziativa.

Il punto è capire se c'è la volontà, perché questo è uscito da parte della maggioranza dei Comuni della Provincia metropolitana di portare avanti questo strumento.

Quindi adesso aspettiamo che ci arrivi la richiesta da Città Metropolitana e poi daremo il nostro consenso in questa direzione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

**P. N. 2 - OGGETTO: - APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA  
DEL 28.9.2017**

**PRESIDENTE**

Passiamo adesso alla

APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA DEL 28/9/2017

Se ci sono delle eventuali rettifiche da parte dei Consiglieri comunali.

Passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16.  
Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 60 - comma 3 - del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e delle commissioni consiliari che prevede che il verbale della seduta precedente venga sottoposto ad approvazione per alzata di mano;

Visto il verbale delle deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28.9.2017 che viene dato per letto, essendo stato regolarmente depositato;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1) - di approvare il verbale delle deliberazioni dalla n. 36 alla n. 48 adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 28 settembre 2017.

**P. N. 3 - OGGETTO: - INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI. ANNO 2018**

**PRESIDENTE**

Passiamo al 3° punto posto all'Ordine del Giorno con oggetto

INDENNITA' DI FUNZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E GETTONE DI PRESENZA DEI CONSIGLIERI PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI. ANNO 2018

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati e in carica, risulta assente il Cons. Paolo Giubileo.

Invito il Sindaco a relazionare in merito e a leggere la proposta di deliberazione.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Con la delibera che approviamo questa sera si mantengono inalterate sia le indennità del Presidente del Consiglio Comunale, che il gettone di presenza dei Consiglieri comunali.

Questo è uno di quegli atti che anticipa appunto il Bilancio di Previsione.

Do lettura della delibera in oggetto.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la deliberazione consiliare n. 6 del 6.2.2017 con la quale sono stati determinati per l'anno 2017 l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale e il gettone di presenza dei Consiglieri Comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, all'art. 82, detta norme relative all'indennità degli amministratori locali;



Visto il decreto del Ministro dell'Interno 4.4.2000, n. 119, con il quale si adotta il regolamento recante norme per la determinazione delle misure dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori locali;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 5, comma 3, del DM 119/2000 citato, ai presidenti dei consigli dei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti spetta l'indennità mensile pari a quella degli assessori di Comuni della stessa classe demografica;

- l'art. 82 - comma 1 - del D. Lgs. n. 267/2000 prevede la riduzione del 50% dell'indennità spettante agli amministratori che siano lavoratori dipendenti e non abbiano richiesto l'aspettativa e che, di conseguenza, al Presidente del Consiglio Sig. Guainazzi David Michele, studente, spetta l'indennità nella misura intera;

- la misura base del gettone di presenza per i consiglieri comunali nei Comuni da 10.000 a 30.000 abitanti, decurtata del 10% ai sensi dell'art. 1, comma 54, della legge. 23.12.2005, è pari ad € 19,99;

Ritenuto, pertanto, di mantenere in € 1.317,74 l'indennità di funzione spettante al Presidente del Consiglio;

Ritenuto, inoltre, di mantenere il gettone di presenza nella misura attualmente vigente pari ad € 15,47, ridotta rispetto alla misura base di € 19,99;

Visti i pareri allegati in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) - di confermare, per l'anno 2018, l'indennità di funzione del Presidente del Consiglio Comunale - Sig. Guainazzi David Michele - nella misura intera di € 1.317,74;

2) - di confermare, per l'anno 2018, la misura del gettone di presenza dei consiglieri comunali in € 15,47;

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco.

Ci sono eventuali interventi? Se non ci sono interventi in merito... prego Codari Sara.

**CONSIGLIERE CODARI SARA (NERVIANO IN COMUNE)**

Buonasera.

Noi, come l'anno scorso, ci esprimiamo contrariamente alla decisione di mantenere l'indennità per intera del Presidente perché avevamo invitato anche a ragionare la Giunta sulla questione del risparmio nei confronti dei cittadini di quanto si era professato.

Per cui in merito esprimiamo ovviamente parere contrario e ci dispiace non sia stata considerata almeno oggetto di discussione il nostro invito a riflettere.

D'altro canto abbiamo riflettuto io e l'altro Consigliere di Nerviano in Comune e chiediamo di rinunciare al nostro gettone di presenza, riservandoci possibilmente di definire poi dove devolvere il gettone.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Codari Sara. Dovrà fare una richiesta e protocollare una comunicazione.

Prego Camillo Edi.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Noi come Movimento 5 Stelle ovviamente rinunciamo al gettone di presenza e ci aspettavamo da parte dell'amministrazione una coerenza circa la propaganda fatta sul risparmio dei prelievi fiscali dei propri cittadini.

Visto che gli stipendi sono una parte integrante di questo, non rileviamo segni di volontà di risparmio da parte di

quest'amministrazione, per cui ci dichiariamo contrari.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo Edi. Ci sono altri interventi? Prego Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Noi ci eravamo già espressi ovviamente contro queste indennità già l'anno scorso che era stato un po' definito un rito, però vedo che il rito va avanti perché anche quest'anno viene confermato esattamente per la stessa cifra.

E volevo anche sottolineare il fatto che da un anno e mezzo a questa parte non ci è stato dato ancora di capire per cosa siano stati utilizzati i gettoni a cui abbiamo rinunciato, nel senso che sono arrivate alcune mail che indicavano una destinazione più o meno in linea con quelle che erano le nostre intenzioni, però personalmente non ho ancora avuto nessun tipo di riscontro rispetto alla destinazione finale dei gettoni presenza rispetto ai quali è stata posta questa rinuncia immediatamente dall'inizio di questa legislatura.

Quindi mi piacerebbe capire esattamente quali sono state le iniziative.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo Daniela. Ci sono altri interventi in merito? Chiudo qua la discussione.

Mettiamo in votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità della delibera.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 6.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

**P. N. 4 - OGGETTO: - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NERVIANO ED IL COMUNE DI CARUGO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo dell'Ordine del Giorno

APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI NERVIANO ED IL COMUNE DI CARUGO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Cons. Giubileo.

Passo la parola al Sindaco per relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Innanzitutto il mio ringraziamento alla dott.ssa Vimercati per il lavoro fatto, io posso parlare per l'anno e i pochi mesi fatti assieme, quindi il mio grazie per quello che ha fatto e poi anche gli auguri alla nuova Segretaria che comincerà presumibilmente intorno al 10 di questo mese, la dott.ssa Elena Bello.

Questa sera andiamo ad approvare la convenzione che è stata fatta con il Comune di Carugo dove la dottoressa è già presente ed esercita la figura di Segretario Comunale.

È un incarico fiduciario e ci tengo a sottolineare che per la sua scelta sono stati scelti, come previsto anche dalla legge 267/2000 i criteri di competenza professionale.

Si proseguirà con un discorso di gestione associata del servizio, rispetto a quanto previsto prima con la città di Legnano, innanzitutto la convenzione, anche questa, sarà di 1 anno, quindi scadrà a fine ottobre 2018.

Come orario presterà servizio per il 60% a Nerviano e per il 40% nel Comune di Carugo; quindi farà 3 giorni nel Comune di Nerviano e 2 nel Comune di Carugo. Come discorso di spese, verranno divise

naturalmente il 60% per quanto riguarda il Comune di Nerviano che è di classe seconda e il Comune di Carugo che è di classe terza, avendo 6.400 abitanti più o meno.

Do lettura del deliberato.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la convenzione sottoscritta in data 18.10.2016 tra il Comune di Nerviano ed il Comune di Legnano, relativa al rinnovo della gestione associata del servizio di segreteria sino al 31.10.2017;

Vista la nota prot. n. 27535 del 26.9.2017 con la quale è stato comunicato all'Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali ed al Comune di Legnano la non intenzione del Comune di Nerviano di procedere al rinnovo della convenzione di cui sopra alla scadenza naturale;

Vista la successiva nota del Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali - qui pervenuta in data 28.9.2017, prot. n. 27806, di presa d'atto dello scioglimento della convenzione per scadenza naturale;

Considerata l'opportunità di continuare a gestire in convenzione il servizio di segreteria e ritenuto, quindi, di procedere alla stipula di nuova convenzione con il Comune di Carugo;

Vista la bozza di convenzione elaborata d'intesa fra le Amministrazioni Comunali interessate e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

Considerato che la stessa è stata esaminata dalla Commissione Consiliare Prima - Affari Generali e Materie Economico Finanziarie - nella seduta del 19.10.2017;

Dato atto che la bozza prevede che il Comune di Nerviano assuma la veste di Comune Capo Convenzione, e, conseguentemente, i poteri di nomina e revoca del Segretario, sentito il Comune di Carugo;

Visti:

- l'art. 30 del D.Lgs 267/2000 che disciplina le convenzioni tra enti locali;

- l'art. 98, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000 e l'art. 10 del DPR 465/1997 che prevedono la possibilità per i Comuni le cui sedi siano ricomprese nell'ambito territoriale della stessa Sezione regionale della ex Agenzia per i Segretari comunali e provinciali di stipulare tra loro convenzioni per la gestione associata del servizio di segreteria;

- le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione della ex Agenzia dei Segretari n. 150 del 15 luglio 1999, n. 164 del 27 luglio 2000 e n. 181 del 4 aprile 2002;

Visti i pareri in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1) di prendere atto della scadenza naturale della Convenzione per lo svolgimento in forma associata con il Comune di Legnano del servizio di Segreteria Comunale con decorrenza 31.10.2017;

2) di prendere atto dell'intervenuta vacanza della sede di Segreteria con decorrenza dal 1.11.2017;

3) di approvare la Convenzione per il servizio in forma associata dell'ufficio di Segretario Generale, da stipularsi tra i Comuni di Nerviano, Capo Convenzione, e Carugo nel testo che, formato da n. 10 articoli, si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

4) di evidenziare che la convenzione avrà validità fino al 31 ottobre 2018 e che l'attivazione della convenzione è prevista

dalla data di assunzione in servizio del Segretario titolare;

5) di demandare al Sindaco la formale sottoscrizione della Convenzione in oggetto;

6) di trasmettere copia della presente al Comune di Carugo, al Ministero dell'Interno - ex Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali per gli adempimenti di competenza.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Apro la discussione. Ci sono interventi in merito? Prego Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Io mi rifaccio alla commissione nella quale io avevo fatto presente alcuni punti, che però non trovano nessun riscontro rispetto alla versione finale del documento.

Innanzitutto rifaccio le domande perché stasera diciamo che siamo partiti con una comunicazione di tipo diverso, nel senso che stasera è stato confermato che il Segretario sarà il Segretario del Comune di Carugo. Cosa che invece non era stata detta in occasione della Commissione e sinceramente non capisco le ragioni per le quali non si era voluto parlare della candidatura di questa persona perché sarebbe stata l'occasione anche per vedere il contenuto di un curriculum e valutare anche la scelta di Carugo, rispetto al curriculum della candidata che è stata selezionata.

Quindi, siccome vedo che stasera l'indirizzo, l'approccio sono leggermente diversi, rifaccio le domande che ho fatto in Commissione e sono: perché Carugo? Qual è stata la scelta che ha portato l'amministrazione a scegliere questa convenzione rispetto alla candidata.

E poi mi piacerebbe capire come mai non è stata riconfermata e quali sono le ragioni per le quali non è stata riconfermata la Segretaria, dott.ssa Vimercati? Se le può esplicitare, giusto per una curiosità.

Con questo non sto dicendo che sarebbe stato opportuno riconfermarla, però vorrei capire cos'è

venuto meno del rapporto di fiducia che si era instaurato nel corso dell'anno pregresso.

E poi l'ultima domanda che volevo fare era se la candidata che proviene dal Comune di Carugo avrà gli stessi incarichi della dott.ssa Vimercati, perché, se non ricordo male, con la dott.ssa Vimercati c'erano anche altre attività che erano state assegnate alla dottoressa in quanto era responsabile anche dell'anticorruzione, il presidio del nucleo di valutazione, Presidente del nucleo di valutazione, era Presidente anche della struttura di audit e quindi c'erano una serie di altre attività che erano on top a quelle regolarmente previste dal ruolo e dalla carica.

Quindi volevo capire se anche la dott.ssa Biello, se non ricordo male il nome... Bello! Ok, è stato conferito lo stesso tipo d'incarico.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Sindaco.

**SINDACO**

Innanzitutto ci tengo a sottolineare che questa nomina si basa sul rapporto fiduciario tra il Sindaco e la persona che è stata eletta.

Io ho incontrato diverse persone, mi sono basato sui curriculum che mi sono stati dati e presentati e da quello che è scaturito da questi incontri, il caso di Carugo è una semplice casualità, nel senso che questa persona era Segretario Comunale in 2 Comuni che erano i Comuni di Gerenzano e Carugo e quindi semplicemente è stata rescissa la convenzione fra quei 2 Comuni, io l'ho ritenuta un'opportunità e quindi l'ho portata avanti.

Per quanto riguarda le altre domande che ha fatto, le stiamo valutando e non mi sembra quella di stasera la sede perché si sta discutendo esclusivamente della convenzione che andiamo ad approvare e che prevede questa scelta.

Quindi questa sera l'Ordine del Giorno è la convenzione e io mi attengo all'Ordine del Giorno della serata.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi? Prego Cons. Sergio Parini.



**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Nella presentazione, il Sindaco ha tenuto a specificare che l'orario del nuovo Segretario verrà distribuito su 3 giorni a Nerviano e 2 giorni a Carugo.

Io francamente non vedo questa definizione all'interno della convenzione; nella convenzione si dice che il calendario viene concordato fra i Sindaci e il Segretario e non vi è nessuna esplicitazione riguardo giorni qui o là e quindi potrebbe essere anche che in base alle esigenze del Segretario, che so fa tutte le mattine qua e 4 pomeriggi là e il venerdì sta a casa.

Quindi, voglio dire, il sottolineare questo tipo di accordo non è oggetto di questa convenzione, quindi non riesco a capire perché.

Riguardo invece alla richiesta che è stata fatta dalla Cons. Colombo, la curiosità è anche mia, cioè visto che si tratta di un incarico fiduciario e che si è tenuto a sottolineare proprio un anno fa che il rapporto con la dott.ssa Vimercati era di carattere fiduciario, anzi lo si è anche enfatizzato, il motivo per cui non si è proceduto ancora con la stessa persona.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Sindaco.

**SINDACO**

Semplicemente perché si è ritenuto di avere un'opportunità da scegliere e questa opportunità è stata portata avanti.

L'anno scorso, appena insediati, ho preferito personalmente andare avanti un anno con la Segretaria, basandomi sull'apporto con questa persona.

Scaduto l'anno e scaduta la convenzione, ho incontrato diverse persone e la mia valutazione è stata quella di cogliere quella che ritengo un'opportunità e semplicemente portarla avanti.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Cons. Camillo Edi.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Guardi, sig. Sindaco, noi non abbiamo nulla in contrario perché ovviamente stiamo parlando di rapporto fiduciario, per cui Lei ci dice noi abbiamo fiducia di questa persona. Per cui siccome è Lei che deve scegliere, è giusto che lo faccia.

Però nei nostri confronti magari avere delle delucidazioni in più o comunque un quadro un pochino più completo riguardo a questa persona poteva essere interessante e comunque anche più trasparente.

Per cui le nostre valutazioni sarebbero state più concrete e decise.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo. Ci sono altri interventi? Prego Cons. Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Non entro nel merito del rapporto fiduciario con il Sindaco, rimando ancora al discorso della convenzione con il Comune di Carugo e mi chiedevo, dato che era già emerso in sede di Commissione il discorso del tempo legato alla trasferta che era 60 - 40, se era stata valutata la possibilità di calendarizzare la presenza, in modo da contenere i costi di trasferta oppure se non era stata opportuna come ipotesi da portare.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Fontana. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Sindaco, vuole rispondere?

**SINDACO**

Sì, è stata valutata in tal senso, infatti sono andato a leggermi per quanto riguarda il discorso delle spese, sono andato a leggermi le varie casistiche dove dice appunto: il rimborso non può coprire i tragitti dalle abitazioni al luogo di lavoro e viceversa, ma soltanto il trasferimento fra le 2 sedi oggetto, quindi Nerviano e Carugo.

In tal senso, è stata scelta apposta di tenere giorni fissi per evitare spese di rimborso.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Prego Fontana Enrico e poi Colombo... vuole intervenire Cons. Fontana? Prego Cons. Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Scusi, ma non è scritto il fatto che farà 3 giorni a Nerviano e 2... qui c'è scritto 60% a favore del Comune di Nerviano e 40% a favore del Comune di Carugo.

Quindi, a maggior ragione, visto che è esplicitato che il rimborso delle spese di viaggio per l'accesso alle sedi spetta esclusivamente per il trasferimento da una sede all'altra ed è ripartito fra i Comuni, visto che stiamo parlando di oltre 30 km fra i 2 Comuni, sarebbe stato sicuramente auspicabile inserire in maniera esplicita il fatto che il Segretario sarebbe stata impegnata 3 giorni a Nerviano e 2 giorni a Carugo, in modo da scongiurare qualsiasi tipo di rischio di costi aggiuntivi legati alle trasferte tra i 2 Comuni.

Questo era stato anche chiesto durante la Commissione, però la versione finale è esattamente quella presentata in occasione della Commissione.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri interventi? Prego Sindaco.

**SINDACO**

Non è esplicitato, ma all'art. 6 è scritto che il Segretario Comunale effettuerà l'orario di servizio ripartendolo in ragione del 60% a favore del Comune di Nerviano e 40% a favore del Comune di Carugo secondo un calendario concordato tra i Sindaci e il Segretario, correlandolo in modo flessibile all'espletamento dell'incarico, in relazione agli obiettivi del programma da realizzare.

E in questo calendario che verrà concordato verrà messo quanto ho citato questa sera.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Altri interventi? Chiudo qua la discussione. Ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Prego Cons. Panaccio.

**CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Grazie.

Noi siamo assolutamente a favore di questa scelta perché l'anno scorso proprio qui stavamo parlando della Segretaria passata che anch'io

vorrei ringraziare comunque per tutto il lavoro svolto e c'erano delle perplessità in merito alla questione tempo sul Comune, rispetto al tempo stesso che la stessa occupava presso il Comune di Legnano.

Secondo noi invece adesso c'è un miglioramento comunque. Un miglioramento perché che si dica 60 o 40 o 3 giorni o 2, comunque resta il fatto che c'è un investimento di tempo presso il Comune di Nerviano maggiore rispetto al passato.

Quindi noi siamo assolutamente a favore.

Per quanto riguarda il discorso della scelta da parte del Sindaco, questo è stato già detto più volte, è un incarico comunque a fiducia, sempre secondo dei criteri di competenza che saranno stati e sono stati rispettati, per questo non vediamo particolari dubbi in merito.

Siamo a favore e speriamo che per tutti sia un'ottima scelta, ma sicuramente lo sarà.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Panaccio. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Carlo Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

Per quanto riguarda come GIN e Con Nerviano, teniamo a ringraziare la dott.ssa Vimercati per il lavoro svolto nel Comune di Nerviano e fargli gli auguri per il suo prosieguo professionale.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Sala. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Camillo Edi, ha 2 minuti a disposizione.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Benché noi daremo voto favorevole, vorrei comunque richiamare l'attenzione sugli artt. 45 e 37 sulla trasparenza, per cui bisogna sempre porre attenzione e attenersi alle regole.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo. Prego Cons. Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Come Tutti per Nerviano, noi ci asteniamo, anche perché ripeto io non ho ancora capito le

ragioni di questa scelta, ha parlato di opportunità, ma non ho capito se si tratta di opportunità economiche o si tratta di opportunità qualitative rispetto alla persona, anche perché valutare una persona senza aver preso in considerazione a 360 gradi quelli che dovranno essere gli incarichi affidati mi sembra un pochino azzardato.

Quindi, io mi astengo da qualsiasi giudizio, abbiamo appreso solo stasera di questa candidata e quindi in questo momento il voto di Tutti per Nerviano sarà di astensione.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Fontana Enrico.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Nerviano in Comune si allinea un po' a quello che ha già anticipato la Cons. Edi Camillo, pertanto il nostro voto sarà favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Fontana. Ci sono altre dichiarazioni di voto. Chiudo qua le dichiarazioni di voto.

Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? 3. Consiglieri votanti 13. Voti favorevoli? 13.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? 3. Consiglieri votanti 13. Voti favorevoli? 13.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D. Lgs. n. 267/2000.

Mi accodo pure io a nome di tutto il Consiglio Comunale nel ringraziare la dott.ssa Vimercati per il lavoro che ha svolto in questo Comune.

**P. N. 5 - OGGETTO: - AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RISCATTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' ENEL SOLE SRL A SOCIO UNICO**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora al punto 5 posto all'Ordine del Giorno

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI RISCATTO DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI PROPRIETA' ENEL SOLE SRL A SOCIO UNICO

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Cons. Giubileo.

Invito l'Assessore Rodolfi a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Attualmente il servizio di pubblica illuminazione è gestito da ENEL SOLE in regime di affidamento diretto in forza della convenzione stipulata in data 31 gennaio 1977.

Tale convenzione aveva decorrenza dal 1° gennaio '77 al 31 dicembre 1979 e s'intendeva tacitamente prorogata di triennio in triennio.

La vigente normativa vieta il rinnovo automatico dei contratti, pertanto si ritiene la sopracitata convenzione scaduta.

L'attuale rapporto contrattuale tra il Comune di Nerviano e ENEL SOLE si configura come proroga di fatto della vecchia convenzione.

Questa situazione necessita quindi di essere regolarizzata.

L'amministrazione comunale ha la volontà di intraprendere il riscatto della rete, ora di proprietà di ENEL SOLE, al fine di poter successivamente esternalizzare il servizio mediante procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto della vigente normativa.

Ulteriore obiettivo è quello di contenere i consumi e le conseguenti spese di gestione e manutenzione, previo efficientamento di tutta la rete che risulta ormai obsoleta.

Do ora lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 1 del R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578, l'impianto e l'esercizio dell'illuminazione pubblica rientrano tra i "pubblici servizi";
- la Giurisprudenza ha confermato più volte la suddetta qualificazione affermando che "il servizio di illuminazione delle strade ha carattere di servizio pubblico locale" (cfr. Consiglio di Stato n. 8231/2010), considerandolo anche "servizio pubblico a rilevanza imprenditoriale" (cfr. Consiglio di Stato n. 348/2006);
- stante la suddetta qualificazione giuridica, il servizio di pubblica illuminazione soggiace alle regole previste per i servizi pubblici locali e la sua gestione deve essere affidata con procedure ad evidenza pubblica conformi al diritto comunitario ed al Codice dei contratti pubblici D.Lgs. 50/2016, come ribadito anche dalla Determinazione ANAC n. 110 del 19.12.2012;
- l'ordinamento comunitario e nazionale fanno espresso divieto di affidare servizi pubblici in concessione o in appalto tramite rinnovi o proroghe. Si richiama in particolare:
  - o il divieto introdotto dall'art. 6, comma 2, Legge 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 Legge 23 dicembre 1994, n. 724, in forza del quale "è vietato il rinnovo tacito dei contratti delle pubbliche amministrazioni per la fornitura dei beni e servizi, ivi compresi quelli affidati in concessione a soggetti iscritti in appositi albi";

- o l'art. 23 Legge 18 aprile 2005, n. 62, che recepisce i principi secondo cui la proroga o il rinnovo di un contratto possono essere concessi "esclusivamente con provvedimento espresso al fine di evitare l'interruzione di attività in atto, per il solo tempo necessario a consentire l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica" (cfr. Consiglio di Stato n. 1251/2011);
- o la delibera n. 34 del 2011 dell'Avcp, con cui si osserva che il reiterato ricorso all'uso delle proroghe contrattuali costituisce una violazione dei principi dell'art. 2 del Codice dei contratti pubblici e, in particolare, della libera concorrenza, della parità di trattamento, della non discriminazione e della trasparenza;
- o la deliberazione 110 del 2012 dell'Avcp, con cui si osserva che "sono da escludere tutte le forme di proroga o rinnovo tacito degli affidamenti in corso, se non per lo stretto tempo necessario all'espletamento di procedure ad evidenza pubblica".
- o Comunicato del Presidente del 14 settembre 2016" di ANAC... qui manca un pezzetto di frase, depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 10 ottobre 2016 nel quale al punto 1 ribadisce la "Questione Enel Sole", "...come già espresso con la deliberazione dell'Autorità n.110 citata, che *"Tali procedure negoziate senza bando, (nella vigenza del d.lgs. 163/06 così come nel nuovo codice degli appalti e concessioni D. Lgs 50/2016) assumono carattere eccezionale e sono ammesse nei soli casi tassativamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative in materia; e che permane l'obbligo in generale di porre in gara la gestione del servizio di pubblica illuminazione alla cessazione della Convenzione"*...



- La Legge Regionale 27 marzo 2000, n. 17, regolamenta la materia della pubblica illuminazione, la quale definisce inoltre gli indirizzi tesi ad assicurare la conformità degli impianti alle relative norme settoriali UNI (10439 - 10819), CEI (64 - 7, 64 - 8);
- la recente Legge Regionale 5 Ottobre 2015 n. 31 stabilisce all'art. 6 che *'i comuni perseguono la proprietà degli esistenti impianti di pubblica illuminazione esterna di rispettiva competenza e, a tal fine, tenuto conto dei contratti in essere, quantificano le risorse economiche indicandone le modalità di reperimento, ovvero stabiliscono i criteri per conseguire la ricostituzione della integrale proprietà pubblica degli impianti stessi'*. Stabilisce altresì all'art. 7 comma 1 lettera d) che il documento di analisi dell'illuminazione esterna (DAIE) prevede *'l'individuazione della tempistica e delle modalità per perseguire l'acquisizione della proprietà degli impianti esistenti di pubblica illuminazione esterna, tenuto conto dei contratti in essere, anche avvalendosi della possibilità di riscatto ai sensi dell'art. 6 comma 2, lettera b)'*.

Rilevato che:

- in data 31.01.1977, il Comune di Nerviano ha sottoscritto con Enel la convenzione per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione;
- la convenzione è scaduta in data 31.12.1979;
- la convenzione è scaduta inoltre stante il divieto di tacito rinnovo delle medesime;

Preso atto che:

- il Comune di Nerviano intende manifestare la volontà intraprendere la procedura di riscatto, di cui al R.D. 15 ottobre 1925, n. 2578 e D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902,

degli impianti di pubblica illuminazione di Enel Sole S.r.l. a socio unico, esistenti sul territorio comunale, al fine di poter, successivamente, esternalizzare il servizio mediante procedure ad evidenza pubblica e nel rispetto della citata normativa nazionale ed europea, il tutto allo scopo di contenere i consumi e le conseguenti spese di gestione elettrica e di manutenzione;

- ai fini dell'individuazione del soggetto gestore deve procedersi, come detto, mediante procedura ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali, anche di carattere comunitario, di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità;
- l'espletamento della predetta procedura dovrà consentire il perseguimento degli obiettivi di seguito esposti, considerati strategici per l'odierna Amministrazione:
  - o razionalizzazione del consumo energetico attraverso l'utilizzazione di strumenti energetici efficienti;
  - o riduzione dell'inquinamento luminoso attraverso soluzioni in grado di assicurare l'erogazione del servizio in un quadro di compatibilità delle emissioni rispetto alle discipline europee e nazionali;
  - o contenimento e razionalizzazione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Ritenuto che:

- per dare attuazione al sopra citato dettato normativo nazionale ed europeo è necessario preventivamente acquisire la proprietà degli impianti di pubblica illuminazione esistenti sul territorio comunale che attualmente si presumono essere di Enel Sole S.r.l. a socio unico;

Ritenuto, altresì, che:

- occorre procedere all'organizzazione del servizio di pubblica illuminazione e all'individuazione delle relative modalità di gestione, in conformità al vigente quadro normativo di riferimento;

Visto:

- il D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902 e in particolare il Capo II, riscatto dei servizi affidati in concessione (artt. 8-14) e rilevato che l'art. 9 del suddetto decreto prevede che *"la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto deve risultare da una deliberazione del consiglio adottata con la maggioranza di cui al precedente art. 2"*;
- il suddetto art. 2 prevede che *"(...) tale maggioranza non può essere inferiore al terzo dei consiglieri assegnati"*;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.49 del T.U.E.L: sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile dell'Area Tecnica 2 ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della stessa, allegato alla presente;
- non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile in quanto attualmente il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante della presente determinazione;

2. di dichiarare, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902, la volontà del Comune di Nerviano di avvalersi

della facoltà di riscatto degli impianti di pubblica illuminazione esistenti nel territorio comunale di presunta proprietà di Enel Sole S.r.l. società a socio unico, per le motivazioni meglio indicate nelle premesse;

3. di dare mandato alla Giunta Comunale e al Responsabile dell'Area Tecnica 2 di compiere gli atti conseguenti e le procedure di cui agli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

4. di trasmettere il presente atto alla soc. ENEL Sole srl con sede in Milano - Via Beruto n. 18, ed ENEL Sole srl con sede in Roma - Via Tor di Quinto n. 45/47, con le modalità previste dal citato art. 9 del DPR 902/86.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Apro la discussione. Ci sono eventuali interventi in merito? Prego Cons. Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

È chiaro che questa deliberazione di questa sera è una sorta di lettera d'intento, quindi in realtà non si va a definire esattamente i contorni di questo procedimento, però volevo chiedere d'illustrare un pochino il piano complessivo di questa iniziativa.

In particolare, mi piacerebbe sapere un attimino che cosa ha in mente l'amministrazione rispetto, che so, ai costi di riscatto, come saranno finanziati, perché se è vero che non c'è un impatto immediato, però è anche vero che qui la legge regionale dice che vanno quantificate le risorse economiche indicando le modalità di reperimento.

Quindi, capire, se non sono già completamente ammortizzati, come verrà finanziato questo riscatto, quali sono i costi attuali che l'amministrazione sta sostenendo e qual è un obiettivo di minima, rispetto ai risparmi attesi che mi sembra una delle altre finalità che nella deliberazione sono state più volte citate, quindi razionalizzazione del consumo energetico, riduzione dell'inquinamento luminoso, contenimento e

razionalizzazione delle spese di manutenzione ordinaria.

Quindi quant'è il costo attuale e qual è un obiettivo di minima diciamo di risparmio che è atteso da questo progetto.

E poi, ripeto, rispetto ai costi di riscatto, che idea questa amministrazione, rispetto alla modalità di finanziamento.

**PRESIDENTE**

Grazie Colombo Daniela. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? La risposta dell'Assessore.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Attualmente le spese per l'illuminazione sono di 137.000 euro per la manutenzione e 300.000 euro per la corrente per le utenze pubbliche all'anno.

Il costo del riscatto ancora non è stato definito perché sostanzialmente in seguito a questa delibera noi daremo comunicazione a ENEL e loro ci forniranno un valore secondo una loro valorizzazione della rete.

In seguito a questa valorizzazione, chiaramente noi dovremo fare una nostra valutazione, non è che il loro valore lo accetteremo passivamente e daremo riscatto.

Per questo, siamo affiancati, abbiamo dato un incarico a una società, la New Energy System Srl di Milano che ci assisterà appunto in tutti questi passaggi di riscatto della rete.

Quindi, successivamente alla valorizzazione dell'impianto che ci darà ENEL, noi dovremo fornire una controperizia con un nostro controvalore rispetto alla rete e dovremo andare, appunto, a contrattare su questo valore.

Quindi ancora non si sa quanto ci verrà a costare questo riscatto.

E poi per quanto riguarda l'obiettivo che abbiamo, ancora non è stato definito un programma, quello che ci piacerebbe fare, poi vedremo se sarà possibile realizzarlo, vorremmo intervenire attraverso un project financing e quindi dare in gestione ad una società esterna che, attraverso un contratto di fornitura di rete in un tot di anni ci realizzerà l'efficientamento di tutta la rete, quindi sostituzione di pali, lampade a led ecc. ecc.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Cons. Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

In linea di principio, sono d'accordissimo su questa iniziativa e anche sulle modalità, infatti volevo chiedere un paio di precisazioni, ma con le risposte che sono state date, sono soddisfatto, nel senso che, non avendo in premessa accennato nulla l'Assessore e non essendo iscritto in delibera, volevo chiedere, stante la particolarità di questo argomento, se c'era la previsione, ma vedo che c'è già, nel senso che è già stato dato l'incarico, la previsione di una consulenza perché il campo è abbastanza delineato.

E quindi operazioni di questo genere molti Comuni le hanno già fatte.

Per quanto sono a conoscenza, c'è la possibilità concreta di riuscire a spuntare addirittura un riscatto a costo zero, anche perché la valutazione deve essere fatta sugli ammortamenti e quindi avere documentazione da parte di ENEL SOLE, che in precedenza era ENEL, sull'iscrizione a Bilancio degli ammortamenti, cioè la durata dell'ammortamento del singolo palo.

E da lì non si scappa nel senso che i pali generalmente a Nerviano la stragrande maggioranza passa ampiamente i 20 anni.

Molti degli impianti recenti sono addirittura di proprietà comunale, mi vengono in mente, che so, delle piazze: piazza Mercato, piuttosto che il parcheggio della caserma, sono impianti già di proprietà comunale che sono quelli più recenti.

La stragrande maggioranza sono tutti pali che sono ammortizzati e stra-ammortizzati, e quindi un valore di riscatto in linea economica non dovrebbe proprio prevedibile.

E poi per quanto riguarda il prosieguo, magari come Consigliere comunale, una volta acquisito l'impianto, sarei interessato anche a seguire i passaggi per capire esattamente la possibilità anche da parte nostra di dare dei suggerimenti proprio dal punto di vista, diciamo così, dell'ammortamento, cioè dell'ammortamento nostro inverso, non si chiama ammortamento, ma, voglio dire, lunghezza del contratto, la possibilità di non riversare tutto l'attuale costo a beneficio

della società che con meno anni sull'investimento va a guadagnare di più e quindi magari il margine dell'azienda, allungando il periodo ed avendo un ritorno pressoché immediato a partire dal 1° anno.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Parini. Si è iscritta a parlare il Cons. Camillo Edi, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

In effetti, inizialmente, avevamo anche noi dei punti di domanda sul mantenimento di tutto l'impianto e non sapevamo a che spese potevamo andare incontro.

Vero è che, come diceva il Cons. Parini, si potrebbe, trattando, arrivare ad un costo del riscatto praticamente pari a zero.

Questo è già stato fatto per esempio nel Comune di Sedriano, dove c'è un'amministrazione, era stato seguito, e hanno avuto una trattativa interessante.

Per cui, anche noi aspettiamo di essere messi al corrente sui vari passaggi, così da seguire più concretamente questa operazione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo Edi. Prego Cons. Fontana Enrico.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

È una delibera molto interessante e sicuramente l'approccio che è stato annunciato dall'Assessore prima è in linea anche con le nostre aspettative.

Credo che il punto nevralgico sia il discorso degli ammortamenti e l'attenzione va portata proprio in questa direzione.

E aggiungo semplicemente che è importante essere informati anche rispetto a quella che poteva essere la valutazione di ENEL che ci fornirà perché credo sia l'ago della Bilancio.

Poi l'approccio che verrà dato anche attraverso la consulenza esterna, rispetto alla tematica dell'illuminazione è sicuramente vincente e quindi anticipo già la dichiarazione di voto credo con un voto favorevole.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Fontana Enrico. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? No.

Assessore vuole aggiungere qualcosa? Chiudo qua la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Prego Cons. Zancarli.

**CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Grazie. Buonasera anche da parte mia.

È l'inizio di un percorso che ha come obiettivo finale quello di migliorare il funzionamento dell'illuminazione pubblica a Nerviano che, non lo nascondiamo, negli ultimi anni non ha soddisfatto pienamente per la qualità del servizio.

Quindi, al di là di un investimento e quindi di un aspetto anche economico, è sicuramente un lavoro utile a fornire un servizio migliore alla cittadinanza.

Quindi la cosa non può che vederci favorevoli.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Zancarli. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego Cons. Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Confermo, concordo su questo percorso e che ci sentiamo decisamente di sostenere.

L'unica richiesta che mi sento di fare, se è possibile, tenere il tempo su quest'iniziativa e magari utilizzare qualche Commissione per vedere l'evoluzione e soprattutto vedere tutto l'iter di cui abbiamo parlato durante la discussione.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.



**P. N. 6 - OGGETTO: - LEGGE REGIONALE 10 MARZO 2017  
N. 7 "RECUPERO DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI  
ESISTENTI" E S.M.I. - INDIVIDUAZIONE AMBITI DI  
ESCLUSIONE**

**PRESIDENTE**

Prossimo argomento è

LEGGE REGIONALE 10 MARZO 2017 N. 7 "RECUPERO  
DEI VANI E LOCALI SEMINTERRATI ESISTENTI" E S.M.I.  
- INDIVIDUAZIONE AMBITI DI ESCLUSIONE

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17,  
risulta assente il Cons. Giubileo.

Invito nuovamente l'Assessore all'urbanistica  
Rodolfi Laura a relazionare in merito e a leggere  
la proposta di delibera.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Per questo punto, in realtà non ho molto da  
relazionare perché la proposta è già stata discussa  
in Commissione.

Come leggerò nella delibera, il Comune intende  
non escludere nessuna parte di territorio che non  
sia già stata esclusa perché già stata individuata  
come critica, quindi già recepita nel Piano di  
Governato del Territorio vigente.

Do lettura della proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7  
"Recupero dei vani e locali seminterrati  
esistenti" promuove il recupero dei vani e  
locali seminterrati ad uso residenziale,  
terziario o commerciale, con gli obiettivi  
di incentivare la rigenerazione urbana,  
contenere il consumo di suolo e favorire  
l'installazione di impianti tecnologici di  
contenimento dei consumi energetici e delle  
emissioni in atmosfera;

- l'art. 4 comma 1 della suddetta Legge Regionale, così come modificato dall'art. 12 della Legge Regionale 10 agosto 2017 n. 22, prevede testualmente che "entro il 31 ottobre 2017 i comuni, con deliberazione del Consiglio comunale, motivata in relazione a specifiche esigenze di tutela paesaggistica o igienico-sanitaria, di difesa del suolo e di rischio idrogeologico in particolare derivante dalle classificazioni P2 e P3 del Piano di Gestione Rischio Alluvioni nel bacino del fiume Po (PGRA), possono disporre l'esclusione di parti del territorio dall'applicazione delle disposizioni della presente legge. Le presenti disposizioni di legge si applicano direttamente dopo la delibera di Consiglio comunale ivi prevista entro il 31 ottobre 2017. L'applicazione è comunque esclusa per le parti di territorio per le quali sussistono limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifiche in corso o già effettuate. I comuni, sulla base di quanto definito nella componente geologica del PGT e di indicazioni dei gestori del servizio idrico integrato, individuano specifici ambiti di esclusione in presenza di fenomeni di risalita della falda che possono determinare situazioni di rischio nell'utilizzo di spazi seminterrati";

Viste le disposizioni regionali concernenti l'attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico e di pianificazione dell'emergenza, ai sensi dell'art. 58 delle Norme di Attuazione del piano di stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino del fiume Po così come integrate dalla variante adottata in data 7 dicembre 2016 con deliberazione n. 5 dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del Fiume Po approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. X/6738 del 19/06/2017 e riportate nell'allegato A;

Richiamato l'Allegato 2 alla suddetta Deliberazione n. X/6738 del 19/06/2017 nel quale il Comune di Nerviano viene individuato tra i comuni con fasce fluviali PAI vigenti ed aree allagabili corrispondenti alle aree a rischio idrogeologico

molto elevato di tipo idraulico già presenti nel PAI, recepite nel vigente Piano di Governo del Territorio;

Visti gli atti relativi al vigente Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione comunale del Consiglio Comunale n. 37 del 06.04.2010 pubblicata sul BURL - Sezione Inserzioni e Concorsi - n. 27 del 07.07.2010;

Considerato, sulla base di quanto risultante dalla studio di fattibilità geologica del suddetto Piano di Governo del Territorio, che le aree nelle quali si riscontrano consistenti e/o gravi limitazioni all'utilizzo a scopi edificatori e/o alla modifica di destinazione d'uso per le condizioni di pericolosità e vulnerabilità individuate anche per le parti di edificio poste ad una quota al di sotto del piano di campagna, sono riconducibili alle sottoclassi 3A - 3B - 3C - 3F - 3H - 3I - 4A - 4B - 4C - 4D - 4E - 4F e rilevabili graficamente dalla tavola "G8.0 - Carta di fattibilità delle azioni di Piano";

Vista la comunicazione dell'Ente gestore del servizio idrico integrato CAP Holding del 22/06/2017 prot. 18267 che, con riferimento al predetto art. 4 comma 1 della suddetta Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i., ha trasmesso la Tavola della Soggiacenza Minima della Falda (All. 1), nella quale sono stati individuati i valori minimi di profondità della falda freatica, evidenziando per la maggior parte del territorio comunale una soggiacenza >10 m dal piano di campagna salvo due aree con soggiacenza rispettivamente > 5 m e tra i 5 - 10 m e con oscillazione massima della falda superiore ai 2,5 m, consigliando inoltre di *"acquisire dal privato ulteriori indagini particolareggiate per il sito specifico di cui al D.M. 11/03/88 s.m.i. e alla Norme Tecniche Costruzioni D.M. 14/01/2008 - Capitoli n. 6.2.1, n.6 6.2.2 e n. 8, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 04/02/2008 al fine di individuare eventuali fenomeni d'innalzamento della falda (es. falde sospese), riscontrabili solo a livello di dettaglio sub-comunale ovvero a livello di singole zone o porzioni di territorio"*;

Preso Atto della nota della Regione Lombardia del 19/07/2017 prot. G1.2017.0023689 nella quale

viene indicata l'opportunità di tenere in considerazione la zonizzazione radon derivante dalle campagne di mappatura e monitoraggio 2003/2004 e 2009/2010;

Acquisito il parere della Commissione Consiliare Permanente III<sup>^</sup> - Territorio e Ambiente nella seduta del 12/10/2017;

Vista la Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 avente ad oggetto il "Recupero dei vani e locali seminterrati esistenti" e successive modifiche apportate con Legge Regionale 10 agosto 2017 n. 22;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 380/2001 e s.m.i.;

Vista la L.R. 12/2005 e s.m.i.;

DELIBERA

1. di escludere dall'applicazione della Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i. di cui alla L.R. n. 22 del 10/08/2017, per le motivazioni indicate in premessa, le parti del territorio ricadenti nelle sottoclassi di fattibilità dello studio geologico 3A - 3B - 3C - 3F - 3H - 3I - 4A - 4B - 4C - 4D - 4E - 4F come individuate nella tavola G 8.0 "Carta di fattibilità delle azioni di Piano" dello Studio geologico del vigente P.G.T.;
2. di disporre, nelle aree in cui trova applicazione la suddetta Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i., conformemente a quanto suggerito dall'ente gestore del servizio idrico integrato CAP Holding, l'acquisizione dal privato di ulteriori indagini particolareggiate per il sito specifico di cui al D.M. 11/03/88 s.m.i. e alla Norme Tecniche Costruzioni D.M. 14/01/2008 - Capitoli n. 6.2.1, n.6 6.2.2 e n. 8, pubblicate in Gazzetta Ufficiale n. 29 del 04/02/2008, al fine di individuare eventuali fenomeni d'innalzamento della falda (es. falde sospese), riscontrabili solo a livello di dettaglio sub-comunale

ovvero a livello di singole zone o porzioni di territorio;

3. di prendere atto delle esclusioni *ex-lege* della Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i. relative alle parti del territorio per le quali sussistono delle limitazioni derivanti da situazioni di contaminazione ovvero da operazioni di bonifica in corso o già effettuate;
4. di dare atto che le disposizioni della Legge Regionale 10 marzo 2017 n. 7 e s.m.i. saranno direttamente applicabili dalla data di esecutività del presente atto deliberativo;
5. di dare altresì atto che i suddetti ambiti di esclusione potranno subire modificazioni e/o aggiornamenti a seguito di nuovi eventi alluvionali, nonché a seguito di specifiche analisi di rischio geologico e idrogeologico locale.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore.

Apro la discussione, ci sono interventi in merito da parte dei Consiglieri comunali? Non essendoci interventi da parte dei Consiglieri comunali, chiedo se ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Delibero di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D. Lgs. n. 267/2000.

**P. N. 7 - OGGETTO: - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE E DELLE FIERE**

**PRESIDENTE**

Passiamo al successivo punto dell'Ordine del Giorno con oggetto

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE DELLE SAGRE E DELLE FIERE**

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati e in carica, risulta assente il Cons. Giubileo.

Invito il Sindaco a illustrare l'argomento relazionare e a leggere la proposta di delibera.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Questo regolamento è passato nella Commissione prima, va a recepire la legge regionale n. 6/2010, fa alcune definizioni tecniche, dall'altra parte mette anche il discorso del calendario.

Infatti, per poter essere inserite nel calendario delle fiere e sagre, gli organizzatori devono presentare al Comune apposito istanza entro il 30 ottobre di ogni anno.

Il Comune redige l'elenco delle fiere o sagre entro il 30 novembre e, infine, l'elenco viene caricato sull'apposita piattaforma informatica di Regione Lombardia entro il 15 dicembre.

È stata recepita nel regolamento la proposta fatta dalla Cons. Colombo, in modo particolare all'art. 6, ultimo comma, ultima riga, nel testo definitivo dopo la parola "sagra" è stato aggiunto: "nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Testo Unico, legge pubblica sicurezza", suggerita appunto dalla Consigliere Colombo.

Quindi è stata recepita la proposta.

Do lettura del deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto delle intervenute modifiche legislative di cui alla Legge Regionale n. 6/2010 - Art. 18 ter - comma 1 - e s.m.i.;

Preso atto dello schema predisposto del nuovo "Regolamento comunale delle sagre e delle fiere" sottoposto all'esame preventivo della Commissione Consiliare Permanente Prima - Affari Generali e Materie Economico Finanziarie - nella seduta del 19.10.2017;

Vista la bozza definitiva che consta di n. 9 articoli, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), comprensiva delle modifiche emerse ed approvate in sede di Commissione Consiliare;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

1. di approvare il "Regolamento comunale delle sagre e delle fiere" composto di n. 9 articoli, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere nel merito di quanto in oggetto;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Apro la discussione. Ci sono eventuali interventi in merito a questo punto? Non essendoci interventi in merito, chiudo direttamente la discussione.

Eventuali dichiarazioni di voto? Prego Cons. Carugo.

**CONSIGLIERE CARUGO FRANCESCA (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Grazie presidente. Buonasera a tutti.

Il gruppo Lega Nord considera le sagre e le fiere molto importanti poiché costituiscono il patrimonio culturale del nostro paese e creano momenti di aggregazione cittadina.

Ed inoltre reputiamo il regolamento esaustivo, indi per cui il gruppo Lega Nord voterà a favore del regolamento.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Carugo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Chiudo la dichiarazione di voto.

Passiamo alle votazioni.

Consiglieri presenti in aula sono 14. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 14. Voti favorevoli? 14.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 14. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 14. Voti favorevoli? 14.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D. Lgs. n. 267/2000.



**P. N. 8 - OGGETTO: - APPROVAZIONE PIANO COMUNALE  
PER LA DISCIPLINA DELLE CESSIONI A FINI  
SOLIDARISTICI**

**PRESIDENTE**

Passiamo al punto successivo

**APPROVAZIONE PIANO COMUNALE PER LA DISCIPLINA  
DELLE CESSIONI A FINI SOLIDARISTICI**

Cedo la parola al Sindaco per relazionare  
sull'argomento e leggere la proposta di delibera.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Anche questo piano è stato portato in  
Commissione assieme al precedente regolamento.

In questo caso recepisce la legge regionale  
del 2 febbraio del 2010, porta avanti criteri di  
semplificazione e trasparenza e soprattutto  
determina le competenze degli organi comunali per  
l'espletamento delle funzioni di polizia  
amministrativa locale per la disciplina delle  
attività delle cessioni ai fini solidaristici.

Anche in questo caso, si è preso atto di un  
suggerimento che è arrivato in Commissione. È  
all'art. 4 comma 12, primo capoverso, dopo la  
parola "eventi e iniziative" si è aggiunto "per  
associazione".

È un suggerimento che è arrivato in  
Commissione, ne abbiamo preso atto e l'abbiamo  
inserito all'interno di questo piano.

Do lettura del deliberato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Preso atto delle intervenute modifiche  
legislative di cui alla Legge Regionale n. 6/2010 -  
Art 29 bis - e s.m.i.;

Preso atto dello schema predisposto del nuovo "Piano Comunale per la disciplina delle cessioni a fini solidaristici" sottoposto all'esame preventivo della Commissione Consiliare Permanente Prima - Affari Generali e Materie Economico Finanziarie - nella seduta del 19.10.2017;

Vista la bozza definitiva che consta di n. 8 articoli (ed un allegato), che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A) comprensiva delle modifiche emerse ed approvate in sede di Commissione Consiliare;

Visto il parere allegato in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

2. di approvare il "Piano Comunale per la disciplina delle cessioni a fini solidaristici" composto di n. 8 articoli (più un allegato), allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A).

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere nel merito di quanto in oggetto, il Consiglio Comunale

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000.

**PRESIDENTE**

Grazie Sindaco. Apro nuovamente la discussione. Ci sono eventuali interventi in merito? Prego Cons. Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Sul testo non ho nulla da dire, l'unica perplessità che ho l'individuazione, la localizzazione delle aree per l'esercizio di questo tipo di attività, nel senso che sono state elencate una serie di località che potrebbero risultare penalizzanti nel momento in cui un'attività ha

un... che so, a me per esempio è saltato all'occhio che si dà la possibilità sul piazzale della Chiesa della Colorina o della chiesa del Lazzaretto, quando in passato vendite di questo tipo sono state effettuate.

Mi rendo anche conto però che non possiamo fare l'elenco di tutte le aree possibili e immaginabili in cui un'attività del genere può essere svolta, mi possono venire in mente i centri sportivi, piuttosto che la Torre, piuttosto che... ch so io.

E allora si potrebbe pensare all'art. 6 ad un 2° comma nel quale... lo leggo, l'ho buttato giù di getto.

Un 2° comma che dica: l'esercizio dell'attività di cessione solidaristica può essere ammessa in via eccezionale anche su aree diverse da quelle di cui all'allegato A, a fronte di richiesta valutata dal responsabile dell'area polizia locale e protezione civile.

Poi per il resto credo che non ci sia nulla proprio perché potrebbero esserci dei casi particolari, l'evento particolare, che so io magari anche fuori da un negozio, piuttosto che, quindi...

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Parini. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Passo la parola al Sindaco.

Prego Sindaco.

**SINDACO**

Sono stati individuati i punti diciamo di maggiore utilizzazione del territorio, però non ho nessun problema ad accogliere la proposta che ha fatto il Cons. Parini.

Quindi, da parte mia, c'è l'invito a votare questo emendamento.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Parini. (?)

Ci sono altri interventi? Ci sono eventuali dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione prima dell'emendamento proposto dal Cons. Parini, e quindi va ad aggiungere un 2° comma all'art. 6 del regolamento.

Vado a dare lettura:

L'esercizio dell'attività di cessione solidaristica può essere ammessa in via eccezionale

anche in aree diverse di quelle di cui all'allegato A, a fronte di richiesta valutata dal responsabile dell'area polizia locale e protezione civile.

Andiamo a votare l'emendamento.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Dichiaro approvato l'emendamento.

Andiamo ad approvare la delibera.

Consiglieri presenti sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

Dichiaro la presente delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D. Lgs. n. 267/2000.

**P. N. 9 - OGGETTO: - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019**

Passiamo ora alla

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Cons. Giubileo.

Invito l'Ass. Airaghi Alba a relazionare in merito e a leggere la proposta di delibera.

Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Grazie Presidente. Buonasera.

Fra le variazioni che abbiamo al Bilancio pluriennale, abbiamo variazioni che riguardano l'esercizio 2017/18 e '19.

Per quanto riguarda l'esercizio '18, in via prudenziale, abbiamo già apportato una variazione in previsione delle future elezioni che ci saranno l'anno prossimo.

È vero che non è ancora stata fissata la data, ma se dovessero avvenire in primavera e in Consiglio per un qualsiasi motivo non si riesce ad approvare il Bilancio di previsione entro dicembre, la variazione per poter far fronte alle spese delle elezioni viene già coperta.

L'altra variazione per quanto riguarda il 2018 è il fatto che, essendo appena arrivate 2 settimane fa le nuove macchine per la carta d'identità elettroniche, anche gli oneri che vengono richiesti dai cittadini sono superiori alle previsioni che noi abbiamo fatto in Bilancio, quindi abbiamo portato delle poste correttive sia per il '17, '18 e '19.

Mentre, per quanto riguarda la parte corrente, le entrate che andiamo a fare la variazione sono 40.855 euro e principalmente vengono date da 29.400 per le sanzioni derivanti dagli accertamenti degli anni pregressi fatti dalla soc. GESEM sulla TARI.

Poi abbiamo 3.700 che sono dei contributi che vengono dati dalla Regione; sono dei contributi di solidarietà agli assegnatari di servizi abitativi pubblici. Questa è una partita di giro perché entra in Bilancio e poi viene data ai soggetti deboli.

29.400 le sanzioni; 7.155 visto che è stato fatto il consuntivo dei centri di aggregazione estivi, abbiamo un incasso, rispetto alla previsione di giugno, di 7.155 euro.

Per quanto riguarda le spese, chiaramente quelle del 2018, i 73.000 euro vengono tutti spalmati nei capitoli riguardanti le spese per le elezioni, mentre i rimanenti che, oltre alle entrate, c'è anche tutta una compensazione di spese fatte dagli uffici, essendo ormai arrivati a ottobre, giustamente i capi area hanno dato anche un assestamento ai loro capitoli, comunque le maggiori spese che non erano previste sono: 10.000 euro in più per spese legali in quanto stiamo andando verso la definizione, difatti a dicembre ci sarà anche la sentenza per quanto riguarda il discorso famoso della 2I RETE GAS e, considerato che l'oggetto del contenzioso che verrà discusso a dicembre riguarda solo 2 annualità e considerato anche che le sentenze che stanno uscendo ultimamente non solo dal tribunale di Milano, ma ne abbiamo vista una di recente anche dal tribunale di Mantova, va a favore dei Comuni imponendo alla società di pagare le spese, di versare questi, fra virgolette, fondi mai estorti ai Comuni e mai dati, si ventilava con l'avvocato che segue la pratica di poter chiedere anche, cioè di continuare per le 2 annualità successive. Quindi abbiamo messo lì ulteriori fondi.

Poi abbiamo messo 5.000 euro per consulenze legali.

E l'altro grosso stanziamento che è stato fatto, sono stati messi 10.000 euro sul capitolo 2080 - Spese per la riscossione dei tributi comunali.

In realtà, questo riguarda una consulenza che è stata data al legale di GESEM in quanto a dicembre la società che è proprietaria del famoso fungo, la banca l'ha citato in giudizio per la vendita dell'immobile.

Di conseguenza, è anche corretto che l'ente si costituisca in un certo qual modo parte civile al processo.

Abbiamo preferito affidare la parte di difesa legale al legale di GESEM in quanto essendo 1) la

società che riscuote i tributi e, d'altra parte, è anche la società che con l'ufficio tributi ha seguito tutto il discorso del famoso fungo.

Scegliere un altro legale avrebbe voluto dire ricostruire una storia che è già annosa e difficile di per sé, in tempi molto brevi perché noi siamo venuti a conoscenza del fatto alla fine di agosto.

Quindi anche il tempo di imbastire tutta una procedura diventava forse un pochino delicato a tutela dell'ente, mentre il loro legale già conosce perfettamente tutta la questione annosa dei mancati pagamenti dei tributi del fungo.

Questi sono sostanzialmente in cui siamo andati a fare le variazioni più sostanziose.

Vi leggo la delibera.

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 18 del 30/03/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Documento unico di programmazione e bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati. Esame ed approvazione.";

Richiamato l'art. 21-bis del D.L. 24/04/2017, n. 50 il quale stabilisce che per i comuni che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nel 2016 il saldo tra entrate finali e spese finali, non si applicano, nel 2017, i vincoli previsti dall'art. 6, comma 7, del D.L. 31/05/2010, n. 78 in materia di spese per studi ed incarichi di consulenza;

Considerato che:

- il rendiconto 2016 è stato approvato con propria deliberazione n. 38 del 26/04/2017;

- sono stati rispettati gli obiettivi del pareggio di bilancio 2016, come da certificazione trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato in data 28/03/2017;

Ritenuto, quindi, di poter incrementare le spese per eventuali incarichi di consulenza legale in materia di società partecipate;

Visto l'art. 175, commi 2 e 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 secondo cui le variazioni al bilancio di previsione sono di competenza dell'organo consiliare e possono essere deliberate fino al 30 novembre di ciascun anno;

Visti i prospetti relativi alla variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2017-2019, sia per la parte corrente che per la parte investimenti, predisposti dall'Ufficio Ragioneria sulla base delle richieste dei responsabili d'area ed allegati alla presente quali parti integranti e sostanziali (all. A e B);

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili stabilite dal D.Lgs. 267/2000 (all. C);

Visto il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2017-2019 (all. D);

Evidenziato che, ai sensi dell'art. 175, comma 9-bis, del D.Lgs. 267/2000, le variazioni al bilancio di previsione devono essere trasmesse al tesoriere con il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, allegato al provvedimento di approvazione della variazione (all. E e F);

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti (all. G);

Visti i pareri allegati in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. di approvare la variazione degli stanziamenti di competenza del bilancio di previsione 2017-2019, sia per la parte corrente che per la parte investimenti, secondo le risultanze dei prospetti



allegati alla presente sotto le lettere A) e B);

2. di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario e vengono rispettati tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili stabilite dal D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (all. C);

3. di dare, altresì, atto del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2016-2018 (all. D);

4. di trasmettere copia della presente al tesoriere comunale unitamente agli allegati E) e F).

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Apro la discussione. Ci sono dei Consiglieri che vogliono intervenire? Prego Cons. Fontana.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Io volevo un chiarimento in merito semplicemente ad una frase, che attinenza poteva avere, ho ascoltato il dettaglio dei movimenti legati alle variazioni, ma mi è sfuggito a pag. 5 delle variazioni di bilancio, incarichi liberi professionisti, studi, ricerca e consulenza, la variazione di 5.000 euro, volevo capire che cosa volesse dire.

Poi non mi era chiara una cosa, nel senso che nel testo del deliberato si dice: "ritenuto quindi di poter incrementare le spese per eventuali incarichi di consulenza legale in materia di società partecipate", a me sembra di aver capito che gli eventuali incarichi sono già definiti, nel senso che c'è il legale di GESEM, allora mi manca il terzo.

**PRESIDENTE**

Grazie Consigliere. Prego Assessore.

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Abbiamo il capitolo, per me è il 280, Spese per la riscossione dei tributi comunali, che è l'incarico che viene dato al legale di GESEM per

assistere il Comune nella causa della vendita dell'immobile.

E questo Lei non lo trova come Spese legali, ma è stato messo sotto la voce Spese per la riscossione dei tributi comunali.

Quello che Lei trova al capitolo 3957 - Spese per incarichi e consulenze per il servizio ambientale e sviluppo di 5.000 euro è un incarico che deve essere dato per la valutazione degli impianti degli alloggi ERP e non è una spesa legale, ma una consulenza tecnica.

L'altra spesa, l'altra consulenza di 5.000 euro l'abbiamo messa qui, il capitolo è il 451 - Spese per consulenze legali, l'abbiamo messa come salvadanaio diciamo, considerata anche la situazione che in questo momento sta avendo ACCAM e visto anche che alcuni Comuni si stanno muovendo con delle richieste di pareri.

Quindi noi l'abbiamo messa lì perché giustamente nel caso che anche il Comune di Nerviano volesse chiedere o avere una consulenza, abbiamo, se non altro, i fondi per farne fronte.

Mentre il capitolo 450 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti uffici comunali è la quota di 10.000, è stata messa perché se s'intende proseguire e come, d'altra parte, sarebbe anche giusto andare avanti con la causa della 2I RETE GAS, abbiamo messo 10.000 euro per poter incrementare le spese del legale che ci sta seguendo.

**PRESIDENTE**

Grazie Ass. Airaghi. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Prego Colombo Daniela.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Solo una curiosità, alla pag. 3 - Incarichi libero professionali di studi, ricerche e consulenza 5.000 euro, postati in più perché era zero, e a pag. 5 - Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza, sono 2 codici di bilancio diversi, hanno la stessa posta di 5.000 euro.

Dalle descrizioni sembrerebbero la stessa cosa, però hanno 2 codici di bilancio diversi; solo una curiosità: a cosa si riferiscono?

**ASSESSORE AIRAGHI ALBA MARIA**

Io trovo al capitolo 451, che Lei dice la pag. 3 - Spese per consulenze legali, che sono appunto i

5.000 che sono stati accantonati per poter far fronte alla... vediamo anche come si evolve la situazione di ACCAM.

Mentre la pag. 5 che Lei cita, io ho un capitolo che è il 3957 - Spese per incarichi e consulenze, sviluppo ambientale e di sviluppo 5.000 euro appunto che sono per gli incarichi, per la valutazione degli impianti degli alloggi ERP.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Chiudo qua la discussione.

Ci sono eventuali dichiarazioni di voto? Dichiarazione di voto Cons. Camillo? Prego.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Noi come Movimento 5 Stelle, considerando che le proposte che vengono fatte per le variazioni di Bilancio di Previsione sono sempre rese necessarie da esigenze e fabbisogni dell'ente, bisogna però che tutti quelli che ci stanno ascoltando e comunque i non addetti ai lavori capiscano sempre bene che cosa andiamo a fare.

Sappiamo che redigere un Bilancio comunale, piuttosto che un documento del genere, di variazione, è abbastanza complicato anche da capire, ma ritengo che ci debba sempre essere trasparenza e chiarezza per far capire a tutti cosa stiamo facendo.

Questo l'avevo richiesto anche in altre occasioni, per cui il nostro voto per adesso sarà contrario.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Passiamo direttamente alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 6.

Metto a votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 10. Voti contrari? 6.

Dichiaro la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma - del D. Lgs. n. 267/2000.

**P. N. 10 - OGGETTO: - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 23.10.2017 - PROT. N. 30360 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALLE COLONIE FELINE**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora alla discussione delle mozioni, partendo dalla

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 23.10.2017 - PROT. N. 30360 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALLE COLONIE FELINE

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dar lettura della mozione.

Premesso che

La legge n. 281 del 14 Agosto 1991 (Legge Quadro su animali d'affezione e prevenzione del randagismo) Legge regionale 33 del 2009 e successive modifiche ed integrazioni, in particolare L.R. 29 giugno 2016 n. 15 e R.R. 14 Aprile 2017 n. 2 impongono ai Comuni di intervenire sul fenomeno del randagismo, attribuendo agli enti locali e al Sindaco precisi compiti.

Premesso che

Secondo tali normative i gatti liberi hanno lo status di animali tutelati a tutti gli effetti, con diritto di assistenza, ricovero e cura consentito sia da parte di privati cittadini che da Associazioni di volontariato, in collaborazione con ATS locali.

Le "colonie feline" devono essere censite e tutelate dai Comuni anche nel rispetto del rapporto uomo/ambiente.

I Comuni devono favorire l'apertura di rifugi, canili o altre strutture di assistenza per la cura e la protezione degli animati abbandonati.

I felini registrati in colonia non possono essere spostati dal luogo in cui si trovano e non può essere impedita la loro alimentazione, sia in territorio pubblico che privato.

La L.R. n. 15 del 29 giugno 2016 e la L.R. n. 2 del 13 aprile 2017 hanno introdotto e riconosciuto nuove strutture per la gestione degli animati ed in particolare, per i gatti liberi, la "OASI FELINA".

Premesso che

La Legge Regionale n. 33 del 30/12/2009, regola e protegge gli animali abbandonati dove l'art. 108 richiama le competenze degli Enti Locali e del Sindaco (Autorità Sanitaria Locale), che deve rilasciare autorizzazione al funzionamento di rifugi, pubblici e privati.

Dove l'art. 111 cita il divieto di maltrattamenti o allontanamento dal loro habitat.

Dove l'art. 116, dopo parere favorevole dell'Asl competente, cita che la struttura destinata al ricovero deve essere autorizzata dal Sindaco.

Considerato che

La gestione dei gatti liberi rappresenta un benessere per gli animali ed il territorio.

Che la stessa gestione da parte di volontari privati e/o organizzazioni di volontariato non richiede alcun impegno economico da parte del Comune che dovrebbe invece destinare per Legge delle risorse al problema del randagismo.

Che le colonie feline del Comune di Nerviano sono gestite da organizzazione di volontariato

senza fine di lucro e senza alcun tipo di sovvenzione.

Richiamato l'art. 118 della Costituzione

Articolo 118. Le funzioni amministrative sono attribuite ai Comuni salvo che, per assicurarne l'esercizio unitario, siano conferite a Province, Città metropolitane, Regioni e Stato, sulla base dei principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza.

Appurato che

Le colonie feline del Comune di Nerviano sono gestite da organizzazione di volontariato senza fine di lucro e senza alcun tipo di sovvenzione.

Appurato che

I volontari e le volontarie sul territorio sono persone che da anni si occupano di questi gatti e sono in grado di affrontare ogni evenienza, nonché provvisti di veterinari di fiducia ed autorizzazioni ATS, quindi svolgendo a tutti gli effetti un servizio pubblico ed utile alla Comunità.

Il Consiglio Comunale

chiede al Sindaco di ottemperare alla normativa vigente e

- Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale ad attivarsi per redigere un Regolamento Comunale per il benessere degli Animali.
- Stilare una mappa di tutte le colonie feline.
- Individuare un'area pubblica e/o privata per attività adibite alla loro tutela.
- A prendere accordi per una convenzione con l'ATS.
  - o Attivare tutti i procedimenti amministrativi per la realizzazione di quanto sopra esposto per una migliore gestione del servizio pubblico e l'attività sociale che questi volontari ed Associazioni svolgono gratuitamente

per conto del Comune e di tutta la  
Collettività.

o A conservare l'Oasi Felina già in  
essere.

Edi Camillo.

Le passo la parola se vuole spiegare la sua  
mozione, prego.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE  
NERVIANO)**

Direi che questa mozione è abbastanza  
esplicativa e completa.

Ci sono un po' di articoli, sia della  
Costituzione, sia dei Decreti regionali che danno  
già modo di capire quanto gli animali indifesi  
siano protetti e credo che sotto questo punto di  
vista ce lo impone la legge e, per fortuna, ci sono  
delle persone che si occupano già di questi randagi  
e ci sono delle persone che svolgono già un ruolo  
pubblico, utile alla collettività senza chiedere  
nulla.

Non vengono chiesti soldi, non viene chiesto  
nulla, anzi danno la loro partecipazione, chiedono  
solo che ci sia un regolamento nella nostra  
amministrazione che possa dare degli input diversi  
rispetto a quello che hanno fatto fino adesso.

Questo regolamento direi che è fondamentale,  
cosa che fino ad oggi in tutte le amministrazioni  
non è stato fatto.

Parlavano di priorità, in realtà sappiamo bene  
che di fronte alla legge non esiste priorità, la  
legge è legge, per cui ci sono delle cose che vanno  
fatte.

Due parole solo sull'art. 118, che è un  
articolo della Costituzione.

Questo principio di sussidiarietà direi che  
favorisce l'autonoma iniziativa di tutti i  
cittadini singoli e associati, senza scopo di lucro  
per lo svolgimento di queste attività di interesse  
generale.

Per cui, direi che chiedo appunto a questo  
Consiglio Comunale, al Sindaco, benché fossero più  
punti, ma sono tutti punti che sono già  
praticamente risolti, chiedendo solo una  
collaborazione con le associazioni già presenti nel  
territorio si può arrivare a una soluzione veloce,  
ci vuole solo la volontà di farlo e credo che

quest'amministrazione possa essere positiva rispetto a questa problematica.

Ultima cosa, ma non ultima, ricordo che tutte le persone e i volontari che in questo caso si occupano di randagi, sia felini, che canini, di cani per fortuna nel nostro territorio non ce ne sono molti, fanno tutto con i loro soldi, non chiedono niente a nessuno e neanche alla nostra amministrazione.

Per cui, questo ruolo che svolgono a titolo assolutamente non personale, ma per la comunità non è altro che un fiore all'occhiello dei nostri cittadini e per la nostra amministrazione.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo Edi. C'è qualche altro Consigliere che vuole aggiungere qualcosa? No. Passo la parola all'Ass. Rodolfi.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Premesso che tutto quello che ha detto è assolutamente condivisibile, io però non mi aspettavo di trovare un punto in particolare in questa mozione, e cioè il fatto di conservare l'Oasi Felina già in essere.

Di questo punto noi ne abbiamo già parlato, abbiamo fatto già diversi incontri, non è una cosa che noi in questo momento, in questo Consiglio Comunale possiamo votare perché questa Oasi Felina in essere è oggetto di un procedimento giudiziario.

Quindi, in questo momento non è una decisione politica che noi possiamo prendere.

Non so se il resto del Consiglio Comunale, i Consiglieri di maggioranza ne sono a conoscenza perché ne abbiamo parlato, i Consiglieri di minoranza non lo so.

Sostanzialmente è stata creata un'oasi felina su un terreno di proprietà privata agricolo, senza autorizzazione, che è stata oggetto di segnalazione. E quindi è in corso un procedimento.

Quindi, in questo momento noi non possiamo esprimerci in questi termini.

Tutto il resto è condivisibile.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego Edi Camillo.



**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Assessore io direi, visto che ne abbiamo già parlato, detta così, è vero che c'è un procedimento, però sappiamo anche che è un procedimento di cui la persona interessata si è messa a disposizione per risolverlo, non ha da pensare di nessun impedimento.

A parte questo, ovviamente una volta risolto il suo problema, si potrà provvedere a tenere un'oasi felina, vero in territorio privato, ma hanno fatto un atto privato di cessione su questa cosa.

Eventualmente, per quest'oasi felina si può anche accantonare un attimo il problema che verrà risolto spero a breve, ma per tutto il regolamento e poi una convenzione anche con le ATS locali credo che sia d'obbligo per la nostra amministrazione provvedere.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo Edi. Prego Cons. Panaccio Romano.

**CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Grazie. Volevo chiedere una cosa. Leggevo, insieme agli altri, questa mozione, che sicuramente nelle premesse è apprezzabile e tutto, però c'è quest'ultimo punto in merito alla questione dell'oasi che, come ha detto l'Assessore, è oggetto di un procedimento e davanti a un procedimento di questo tipo bisogna far sì che l'iter svolga il suo corso, quindi non è in nostro potere quello di intervenire in una cosa del genere, non ho capito però se intende conservare o meno quest'ultimo punto della mozione oppure... forse non ho inteso io, o comunque portarla nella sua interezza diciamo.

Onestamente con questo punto sono in grossa difficoltà, io come anche i miei colleghi insomma perché non si può soprassedere a un procedimento di questa portata.

Va atteso il suo esito comunque. Ecco, questo volevo intendere.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Panaccio. Prego Cons. Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Io vorrei tenerlo questo punto, nel senso che il procedimento di quest'oasi non è altro che un capanno che è stato fatto a difesa di questi animali ed è oggetto di una denuncia per abuso edilizio.

E allora tra la parte che sta difendendo questa piccola casetta che è smontabile ecc. ecc..., rispetto all'abuso edilizio ce n'è di acqua che corre sotto i ponti.

Ad ogni modo, questa cosa verrà risolta, la stanno portando avanti.

Credo che comunque un procedimento del genere avrà un corso a sé che non ha niente a che vedere con l'eventuale regolamento, piuttosto che le convenzioni che si possono ottenere con procedimento a parte, non credo che il mantenimento di quest'oasi felina possa essere oggetto di bocciatura di questa mozione. Ovviamente seguirà il suo corso.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo Edi. Prego Cons. Parini.

**CONSIGLIERE PARINI SERGIO (SCOSSA CIVICA - LA COMUNITA')**

Io invito il Cons. Camillo a stralciare l'ultimo punto per il fatto già evidenziato nei 2 interventi precedenti che questo è stato oggetto di segnalazione all'autorità giudiziaria, come tutti gli abusi edilizi.

Quindi non è potestà del Consiglio Comunale decidere se conservare o meno l'oasi felice, è una cosa che a limite noi potremmo auspicare.

Però se alla fine del procedimento viene stabilito dall'autorità giudiziaria che non è sanabile, potremmo anche esprimere un auspicio che ha il valore che ha, nel senso noi non possiamo prendere un impegno riguardo a una cosa che non ci compete.

Poi, per il resto, credo che ci sia larga disponibilità all'approvazione.

Quindi, riguardo quest'unico punto, compromettere anche l'approvazione di quello che è il regolamento sul benessere degli animali, io lo stralcerei.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Parini. Prego Cons. Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Sì, insomma, a parte la mia insistenza, però se questo significa non portare avanti la nostra mozione va bene, togliamo l'ultimo punto.

**PRESIDENTE**

Mi conferma quindi la volontà di stralciare il punto "conservare l'oasi felina già in essere"?

Me lo dica al microfono, così resta a verbale.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Sì, seguiremo il corso, nella speranza che vada a finire bene.

**PRESIDENTE**

Ok, allora stralciamo il punto "a conservare l'oasi felina già in essere".

Ci sono altri interventi? Prego Cons. Zancarli.

**CONSIGLIERE ZANCARLI PAOLO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Molto brevemente, so che il Cons. Sala deve intervenire, gli ho anche rubato la parola, chiedo scusa.

Ho sentito prima dire, fermo restando che condivido pienamente quanto detto prima dal Cons. Panaccio, però visto che ho sentito dire che i primi 3 o 4 punti sono qualcosa che già esiste, se non ho capito male quanto diceva Edi Camillo, io riconosco la mia ignoranza in materia perché preferisco occuparmi di persone e non di gatti, chiedo se alla luce della posizione presa dal Cons. Camillo, possiamo interrompere un attimo la discussione della mozione, anche per essere aggiornati su quanto effettivamente intendeva dire prima.

**PRESIDENTE**

Ok, prego Cons. Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

È una mozione un po' particolareggiata, però penso che è stata stilata proprio per arrivare al punto che si deve stralciare, tant'è vero che nel "premessò che", quando dice "hanno introdotto e riconosciuto nuove strutture per la gestione degli

animali ed in particolare per i gatti liberi l'oasi felina, penso che questa mozione è stata costruita appunto per questo scopo.

Per quanto riguarda le associazioni di volontariato, anch'io non seguo molto queste cose, ma non mi risulta che sul territorio nervianese ci siano delle associazioni di volontariato per la cura dei felini, però può darsi che ci siano e non si siano iscritti all'Albo delle associazioni o quant'altro, saranno persone private che magari nella loro, fanno interventi magari su gatti randagi o che, perché so che ci sono alcuni, però lo fanno a titolo personale.

Ora, strutture di questo tipo che risulti a me e iscritto alle associazioni del territorio nervianese non ne esistono, però può darsi che esistono e non si facciano riconoscere, oppure non li conosco io, non lo so, però mi sembra una cosa abbastanza particolare.

E poi il fatto che si scriva di andare a conservare un'oasi felina soggetta a intervento, teniamo presente che è un reato penale l'abuso edilizio.

Ora, è chiaro che in una situazione così, che il decreto della Regione Lombardia parla di costruire il regolamento per queste cose, ok, ci siamo e quant'altro, tutto il resto io non lo intravedo nella realtà nervianese.

Ecco perché dico che penso che sia stato costruito, visto che so che ha avuto un interessamento diretto con Lei il proprietario, sia costruito e il punto fondamentale era di salvaguardare l'oasi felina già in essere.

Questo è il dubbio che ho io, che chiaramente traspare da ciò che è scritto dai comportamenti fatti e quant'altro.

Ora, se è una situazione così, è questo il mio parere, glielo dico subito, anche prima di fermarmi, le consiglio di ritirarla, vediamo l'esito di quello che sarà, quello che il tribunale deciderà, non mi voglio sostituire a quello, poi a limite lo ripresenta quando ci sono le condizioni per presentarla.

**PRESIDENTE**

Io sono disposto anche a sospendere per 5 minuti il Consiglio Comunale. Prego Camillo Edi se vuole intervenire.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Cons. Sala, le associazioni di volontariato in genere sono silenti. Queste sono persone che operano nel territorio da più di 10 anni.

Sono silenti sì, perché non vanno in giro a dire noi siamo volontari, proteggiamo i gatti ecc.

Ora, uno può avere dedizione verso gli animali, uno un pochino meno ecc.

Io sono venuta a conoscenza di queste persone che sono delle persone splendide, ma non vogliono essere neanche nominate, e mi sono resa conto in effetti che c'è un'inadeguatezza rispetto a queste associazioni che se ne occupano, e le associazioni sono regolarmente registrate.

Allora, il punto dell'oasi felina finale, io direi che potremmo anche metterlo da parte, è stato messo, ma l'oasi felina non è solo quella implicata e quella a cui c'è questa denuncia che verrà sicuramente risolta, comunque non è stata fatta in base a quello, le oasi feline possono essere anche più di una, le oasi feline o colonie feline sono i posti dove i gatti si radunano, mangiano, dormono ecc.

Questo lo sanno le famose gattare che sono in giro per il paese e ce ne sono più di una. Loro sanno i nomi di tutti i gatti che ci sono in paese.

Ad ogni modo, ripeto, secondo me, anzi avevo visto il Sindaco e chi ci ha seguito, anche l'Assessore, molto ben disposto verso la soluzione della realizzazione di un regolamento e, soprattutto, una convenzione a riguardo.

Tutti i punti che sono stati chiesti non è che sono già stati fatti, io volevo far notare che sembrano tanti, in realtà, in accordo con le associazioni che operano nel territorio, lasciamo stare la colonia felina o la signora implicata, possono dare una mano per risolvere facilmente tutte le complicità che si potrebbero formare. Tutto qui.

Per cui, questa è l'assoluta disponibilità da parte di queste persone che sperano in questa amministrazione di trovare un appoggio perché purtroppo sia per gli animali, che per le persone che non hanno voce non c'è mai priorità e sono sempre messi all'ultimo posto.

Io mi auguro che voi accogliate questa richiesta.

Ripeto, togliamo l'ultimo punto, poi penso che non ci siano altri punti difficili.

**PRESIDENTE**

Ritengo opportuno interrompiamo per 5 minuti il Consiglio Comunale, richiamiamo i capigruppo, per poi portare la mozione alla votazione.

(sospensione Consiglio Comunale)

**PRESIDENTE**

Aspettiamo 1 minuto.

Riprendiamo questa sessione del Consiglio Comunale.

Prego Cons. Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Abbiamo deciso di stralciare l'ultimo punto di questa richiesta.

Noi, o comunque chi è d'accordo, ha deciso di fare questa cosa.

Volevo ricordare anche al Cons. Sala che noi, oltre che degli umani, ci occupiamo anche degli animali. Per cui, non vedo che difficoltà ci possano essere ad approvare una mozione del genere.

Comunque, mi rimetto alle decisione del Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo. Prego Cons. Sala.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

Allora, cominciamo a fare chiarezza perché quando si tratta di associazioni è uno stato giuridico, non esistono associazioni silenti.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

(intervento fuori microfono)

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

Come?

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

(intervento fuori microfono)

Ha capito...

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

No, appunto perché l'ho capito in che modo me lo voleva dire, voglio precisare.

Le associazioni esistono perché è uno stato giuridico, se no ci sono delle persone sensibili che fanno delle attività silenti.

Ma un'associazione silente non esiste perché va depositata la costituzione e quant'altro poiché le situazioni...

Questa cosa è stata costruita un po' perché Lei ha avuto dei contatti con l'Assessore, con i proprietari di questo canile che è stato colto da abuso edilizio...

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

(intervento fuori microfono)

**PRESIDENTE**

Però parliamo uno alla volta per piacere, abbiamo pure interrotto il Consiglio Comunale per cercare di...

Prego.

**CONSIGLIERE SALA CARLO (GIN - CON NERVIANO)**

Questo un po'. E leggendo questa mozione è fatta solamente per salvaguardare l'oasi felina che è soggetta ad un provvedimento di abuso edilizio. Leggenda, e da quello che capisco io.

Se poi si vuole girare questa situazione qua, va bene, però chi la legge capisce che è stata presentata con questo scopo.

Per cui, noi, come GIN e Con Nerviano non condividiamo il fatto che un Consigliere comunale vada assieme a un proprietario che ha avuto una segnalazione abuso edilizio a parlare con l'Assessore per ben 3 volte, che a dirla in parole povere è anche indelicato, per cui noi ci teniamo questo gioco e come GIN e Con Nerviano voteremo contro a questa mozione.

**PRESIDENTE**

Allora, Cons. Panaccio prego.

**CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Grazie.

Alla luce delle modifiche, il nostro voto sarà a favore come Lega Nord.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Panaccio. Se ha da aggiungere qualcosa? Prego.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Noi non ci prestiamo a nessun giochetto.

I signori che ci hanno consultato per poterne venire a capo li abbiamo portati dall'Assessore perché mancava semplicemente una firma di un'autorizzazione del Sindaco che, erroneamente, non è stata data...

**PRESIDENTE**

Ok, però non rientriamo nel merito della situazione nei particolari.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

No, no, perché così sembra che c'è gente che fa abusi edilizi.

In realtà è solo questione di una firma che la signora si è messa a disposizione per risolvere la problematica.

Per il resto, non è stata fatta assolutamente per salvaguardare questa oasi felina, ma per avere un regolamento che regoli il tutto. Punto. E fare delle convenzioni con le ATS locali.

**PRESIDENTE**

Grazie. Mettiamo in votazione... mi scusi prego Cons. Colombo.

**CONSIGLIERE COLOMBO DANIELA (TUTTI PER NERVIANO)**

Io voglio solo dire una cosa. La questione dell'oasi felina ha fatto emergere una situazione di borderline nella misura in cui non c'è un regolamento.

Quindi quello può essere stato, come dire, l'elemento scatenante di questa mozione.

Sta di fatto che se dalla mozione viene stralciato l'ultimo punto, la mozione diventa assolutamente generica e pone una questione che è semplicemente legata al fatto di redigere un regolamento comunale per il benessere degli animali. Punto.

Non ci sono più né personalismi, né altre iniziative che possono dare adito a confusione o incomprensione, si tratta di fare un regolamento e, attraverso questo regolamento, eliminare quelle che



possono essere delle situazioni al limite che esistono sul nostro territorio con o senza le famose associazioni che, concordo, sono degli stati giuridici, però il termine "silente" stava a significare il fatto che potrebbero essere tranquillamente delle associazioni che non fanno promozioni o attività visibile sul territorio, ma nulla vieta che siano comunque delle società giuridicamente riconosciute.

Quindi, stralciando il personalismo, Tutti per Nerviano voterà a favore di questa mozione.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Colombo. Ci sono altri interventi? Prego Fontana Enrico.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

A seguito di quanto emerso nell'interruzione del Consiglio, anche Nerviano in Comune è favorevole alla presentazione della mozione e al regolamento.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie.

Se non ci sono altri interventi, mettiamo la mozione in votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 14. Voti contrari? 2.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la mozione presentata in data 23.10.2017 - prot. n. 30360 - dal Gruppo Movimento5stelle Nerviano - in merito alle colonie feline, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A);

Visti gli artt. 17 e 18 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

**D E L I B E R A**

1) di approvare la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), eliminando l'ultimo punto delle richieste, ovvero il punto riguardante "a conservare l'oasi felina già in essere".

**P. N. 11 - OGGETTO: - MOZIONE PRESENTATA IN DATA 25.10.2017 - PROT. N. 30522 - DAL GRUPPO NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE E USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla prossima

MOZIONE PRESENTATA IN DATA 25.10.2017 - PROT. N. 30522 - DAL GRUPPO NERVIANO IN COMUNE - IN MERITO ALL'INSTALLAZIONE E USO DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI

Consiglieri presenti aula sono 16 su 17.  
Vado a dar lettura della mozione.

Premesso che

- Il Ministero della Salute con il Decreto del marzo 2011 ha stabilito la determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori automatici esterni di cui all'articolo 2, comma 46 della Legge 191/2009;

- La Regione Lombardia, con la D.G.R. del 23 gennaio 2013 n. IX-4717 ha approvato sulla base del decreto sopra descritto le linee guida regionali sull'uso dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) e sull'attivazione di progetti di defibrillazione semiautomatica sul territorio lombardo;

Premesso altresì che

- Il Comune di Nerviano con deliberazione n. 151 della Giunta Comunale ha accettato la donazione di n. 1 defibrillatore da parte

dell' "Associazione Genitori Ragazzi in Difficoltà", che sarà posizionato nel chiostro, vicino all'ingresso della biblioteca comunale "Alda Merini", quale strumento di prevenzione e di tutela della salute dei cittadini;

Considerato che

- Secondo la normativa, i defibrillatori semiautomatici (DAE) devono essere posizionati in luoghi che richiamano un'alta affluenza di pubblico e sono comunque caratterizzati da elevata frequentazione;
- Si deve provvedere all'idonea formazione di personale che sia in grado di mettere in atto metodi di rianimazione;

Rilevato che

- Secondo la legge 120/2011, atta a regolamentare l'uso dei defibrillatori semiautomatici da parte di personale non sanitario, in caso di emergenza qualsiasi cittadino che abbia avuto un'adeguata formazione di rianimazione cardiopolmonare può prestare soccorso utilizzando questo tipo di apparecchiature senza commettere reato o compiere un abuso della professione medica, anche perché i defibrillatori semiautomatici di nuova generazione diagnosticano autonomamente la fibrillazione ed erogano la scarica elettrica solo se rilevano quest'ultima. Non è pertanto l'operatore, ma il defibrillatore, ad effettuare la diagnosi di fibrillazione ventricolare;

- Il D.L. 27/2005 determina l'aggiunta del comma 2-bis, secondo il quale la formazione dei soggetti di cui al comma 1 può essere svolta anche dalle organizzazioni medico-scientifiche senza scopo di lucro nonché dagli enti operanti nel settore dell'emergenza sanitaria che dispongano di una rete di formazione;

- In caso di morte cardiaca improvvisa, il tempo limite per salvare la vittima è di 5 minuti. L'unica possibilità è nell'uso il più rapido possibile del defibrillatore. Considerando il tempo per i soccorritori di rendersi conto dell'accaduto, di allertare i servizi di emergenza ed il tempo impiegato dall'ambulanza per sopraggiungere, si comprende perché il legislatore abbia deciso di ampliare il numero di persona abilitate ad utilizzare il defibrillatore;

Impegna il Consiglio Comunale, il Sindaco e la Giunta

- A verificare e relazionare circa l'attuazione del programma regionale sull'uso dei defibrillatori nei territorio del nostro Comune;

- Ad individuare i punti strategici del capoluogo e delle frazioni dove installare tali apparecchiature, dando attuazione a tutto l'occorrente per il loro funzionamento, e di posizionare la dovuta segnaletica stradale per facilitare il raggiungimento repentino del dispositivo più vicino;

- Ad impegnare una quota del bilancio di previsione 2018-2020 per promuovere la diffusione di defibrillatori semiautomatici esterni tramite il loro acquisto;

- A promuovere la diffusione di defibrillatori semiautomatici esterni presso le nostre scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale, gli impianti sportivi, e le sedi di aggregazione sociale del territorio comunale;

- A promuovere campagne di informazione e sensibilizzazione sull'utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni attraverso corsi di formazione gratuiti per la cittadinanza.

Enrico Fontana, Sara Codari.

In qualità di primo firmatario, il Cons. Fontana ha facoltà d'illustrare al meglio la sua mozione.

Prego.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Diciamo che è abbastanza la mozione che viene presentata.

Si tratta semplicemente e mi rendo conto che questo "semplicemente" è un qualcosa di abbastanza oneroso dal punto di vista economico perché si tratta di un investimento.

Si tratta, appunto, di intraprendere un percorso che peraltro è già iniziato attraverso l'installazione di defibrillatori all'interno delle scuole tramite le associazioni sportive e, non da ultimo, con l'accettazione della donazione di un defibrillatore che sarà posizionato qua fuori alla biblioteca.

Il nostro intento appunto è quello di intraprendere questo percorso congiunto con l'intero Consiglio Comunale affinché si possa installare il maggior numero di dispositivi all'interno del territorio.

Non abbiamo voluto vincolare nessun tipo di spesa semplicemente perché, non avendo facoltà diretta di spendere il denaro, abbiamo semplicemente richiesto che questo venga però posto come vincolo nei prossimi bilanci, in modo da intraprendere un percorso di prevenzione sanitaria all'interno del Comune.

Ci sono dati statistici che sono accessibili credo a tutti, la Lombardia ha un apposita sezione nel sito che sostanzialmente identifica quali sono i motivi e la necessità di intraprendere questo percorso.

Si tratta semplicemente di tempo che è vitale e, di conseguenza, riteniamo che questo sia un percorso che valga la pena di affrontare e ci auspichiamo che ci sia sensibilità al riguardo all'interno di questo Consiglio Comunale.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Fontana. Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri? Vuole dire qualcosa Assessore? Prego Assessore.

**ASSESSORE RE SARTO' ALFREDO**

Buonasera a tutti.

Prima di tutto volevo mettere a conoscenza i Consiglieri che è stata fatta una delibera di Giunta il 24 ottobre, la n. 179, in cui, su segnalazione dell'associazione che ci ha donato il defibrillatore, questo sarà posto vicino alla biblioteca, ma sull'area esterna, in piazza Manzoni.

Detto questo, il Consigliere chiedeva di relazionare in base all'attuazione del programma sul posizionamento dei defibrillatori, vi dico le informazioni che ho e quant'è stato fatto.

Nell'ottobre 2013 il primo defibrillatore è stato posto nel Centro Rececconi ed è stata una donazione dell'Associazione Vivi Down.

Dopodiché, nel dicembre 2013, l'amministrazione ha comprato 7 defibrillatori che sono stati posti presso la palestra scolastica di via Roma, la palestra di via Leonardo Da Vinci, la palestra scolastica di via Di Vittorio, la palestra scolastica di via Monte Nevoso fraz. di Garbatola, la palestra scolastica via Torricelli fraz. di Sant'Ilario, il centro tennis di via S. Anna a Nerviano e il centro sportivo Laghi in via Adamello nella fraz. di Villanova.

La manutenzione di questi defibrillatori è affidata alle società sportive che ne hanno carico e nell'ottobre 2016 hanno provveduto ad acquistare le batterie e le piastre nuove in sostituzione di quelle già presenti.

Nel dicembre 2015 sono state acquistati altri 2 defibrillatori per il centro sportivo Rececconi in via Monsignor Piazza nella palazzina e uno per la palestra del centro integrato Ex Meccanica, anche per questi due la manutenzione è affidata alle società sportive che li hanno presi in carico.

Tutti i 10 defibrillatori sono stati registrati presso la Reo, il quale ha autorizzato l'attivazione di questi 10 progetti denominati BLS D LAICI.

Stiamo prendendo in carico, come da delibera, un nuovo defibrillatore che verrà posto qua fuori ed è stato donato dall'Associazione "Genitori Ragazzi in difficoltà" e questo per quanto riguarda la strumentazione.

Mentre, per quanto riguarda i corsi, nel giugno 2013 è stato organizzato un corso di formazione per l'utilizzo del DAE e le manovre di rianimazione cardiopolmonare rivolto alle società sportive con la collaborazione dell'associazione "60.000 Vite da salvare" e al corso hanno

partecipato 75 iscritti delle società sportive locali.

Nell'aprile 2014 è stato fatto un nuovo corso, un altro corso di formazione sempre dello stesso tipo al quale hanno partecipato gli insegnanti delle scuole statali, alcuni membri della polizia locale, altri iscritti delle società sportive e delle due associazioni di protezione civile, per un totale di circa 70 partecipanti.

Nel dicembre 2016, appena trascorso, è stato fatto un nuovo corso, uno di retraining, nel senso che hanno partecipato 37 persone che avevano già eseguito il corso negli anni precedenti e altri 48 nuove persone che hanno fatto il primo corso di abilitazione all'uso del DAE.

Questo corso è stato fatto col contributo dell'associazione sportiva Tennis Nerviano che ha donato in pratica il corso.

Altri 3 defibrillatori sono stati acquistati direttamente dalla polizia locale, uno in carico alla polizia locale e gli altri 2 sono stati consegnati all'associazione di radio soccorso e al gruppo cinofili.

Questo era per rispondere al 1° punto.

Mentre per quanto riguarda gli altri 4 punti, il problema principale non è l'acquisto del defibrillatore, ma è proprio il protocollo che comporta l'acquisto dello stesso.

In pratica, bisogna fare un progetto che si chiama "Attivazione dei progetti di defibrillazione precoce semiautomatica" e questo segue un protocollo.

Quindi per acquistare questi defibrillatori bisogna sensibilizzare la popolazione, qualcuno si deve prendere carico del defibrillatore, ne deve prendere la responsabilità, deve guardare la manutenzione.

Oltre a questo, i defibrillatori esterni hanno bisogno di una tutela diversa, rispetto a quelli che sono già posizionati, in quanto devono avere un allarme collegato alla REO, come diceva Lei, ed inoltre deve essere curata la manutenzione e a quel progetto deve essere allegata anche una serie di persone che denuncino che sono loro le persone che possono usare quello strumento in primis, e quindi bisogna c'è tutto un protocollo da seguire per ottemperare a questo progetto.

Quindi, io penso che l'amministrazione non abbia nessun problema a destinare una quota, a

sensibilizzare la gente e ad organizzare i corsi, se la gente è propensa ad effettuarli.

Individuare i punti strategici del capoluogo e delle frazioni dove installare questi strumenti è soggetto a quanto detto prima, ci deve essere questo gruppo di volontari e quindi non credo che sia l'amministrazione che debba imporre questo status, ma devono essere questi volontari che si prendono carico dello strumento che si andrà ad acquistare tramite un capitolo di spesa predisposto.

Oltre a quello, dovrà essere predisposto anche un capitolo di spesa per l'eventuale corso da effettuare.

Inoltre, anche al punto 4 dove dice: "la diffusione di defibrillatori semiautomatici esterni presso le nostre scuole", è sempre questa casistica.

Mentre nelle palestre, negli impianti sportivi sono già presenti, sono già regolati e sono già tutelati.

Quindi penso che la mozione sia nei suoi punti e nel suo concetto accettabile, il problema sono i 2 punti in cui l'amministrazione comunale non può imporre l'individuazione dei luoghi, perché questo compete alle persone che vorranno iscriversi al corso o accettare il progetto che sta proponendo.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Vuole replicare? Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri comunali? Prego Fontana Enrico.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Se il limite della mozione è legato a quello, per me non ci sono problemi nell'eliminare, stralciare il punto al riguardo.

Si tratta, come ho già anticipato nell'introduzione, di promuovere e far nascere o comunque ritrovare le sensibilità all'interno dei cittadini.

Quindi se c'è anche un'adeguata promozione di questa iniziativa all'interno del nostro Comune, non resta soltanto che recuperare le persone per portare avanti il progetto.

Quindi va bene eliminare il punto in questione, il 2 e il 4.

**PRESIDENTE**

Ok, grazie Cons. Fontana.



Quindi eliminiamo il punto 2:

"Ad individuare i punti strategici del capoluogo e delle frazioni dove installare tali apparecchiature, dando attuazione a tutto l'occorrente per il loro funzionamento, e di posizionare la dovuta segnaletica stradale per facilitare il raggiungimento repentino del dispositivo più vicino".

E il punto 4:

"A promuovere la diffusione di defibrillatori semiautomatici esterni presso le nostre scuole di ogni ordine e grado del territorio comunale, gli impianti sportivi, e le sedi di aggregazione sociale del territorio comunale".

Mi conferma Cons. Fontana Enrico?

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

Sì. C'è solo una cosa, secondo me al 4, al di là del posizionamento, la promozione va tenuta, nel senso che comunque è importante promuovere, al di là che ci siano o meno.

Ok, va bene.

**PRESIDENTE**

Ok. Ci sono altri interventi in merito da parte dei Consiglieri comunali?

Andiamo a mettere in votazione questa mozione.

Alza la mano... prego Cons. Panaccio.

**CONSIGLIERE PANACCIO ROMANO (LEGA NORD LEGA LOMBARDA)**

Mi scusi Presidente.

Alla luce delle modifiche, il nostro voto come Lega sarà a favore.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Panaccio. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Prego Cons. Paolo Musazzi.

**CONSIGLIERE MUSAZZI PAOLO (GIN - CON NERVIANO)**

Anche il gruppo consiliare GIN e Con Nerviano voterà a favore, naturalmente sottolineiamo ulteriormente quello che l'Assessore ha già detto, che poi una volta che ulteriori strumenti sono presenti sul territorio, bisogna sensibilizzare il maggior numero possibile della popolazione a saperli utilizzare.

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto? Prego Consigliere.

**CONSIGLIERE FONTANA ENRICO (NERVIANO IN COMUNE)**

È scontata la dichiarazione di voto semplicemente perché l'abbiamo proposta.

Ringrazio i colleghi hanno già annunciato la loro posizione.

Volevamo dare un seguito alla rinuncia che era stata discussa al punto 2, protocolleremo il nostro intento come Nerviano in Comune di destinare il nostro gettone di presenza su questi capitoli di spesa.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Fontana. Ci sono altre dichiarazioni di voto?

Passiamo alla votazione di questa mozione eliminando i punti 2 e 4 delle richieste finali.

Consiglieri presenti in aula sono 16. Consiglieri astenuti? Nessuno. Consiglieri votanti 16. Voti favorevoli? 16.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la mozione presentata in data 25.10.2017 - prot. n. 30522 - dal gruppo Nerviano in Comune - in merito all'installazione e uso dei defibrillatori semiautomatici;

Visti gli artt. 17 e 18 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione costituisce mero atto di indirizzo e non necessita quindi del parere di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

**D E L I B E R A**

1) di approvare la mozione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), andando ad eliminare i punti 2 e 4 delle richieste finali.

**P. N. 12 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13.10.2017 - PROT. N. 29491 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALL'AREA CANI DI VIA ROMA**

**PRESIDENTE**

Passiamo ora alla discussione delle interpellanze.

La prima ad essere discussa

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13.10.2017 - PROT. N. 29491 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALL'AREA CANI DI VIA ROMA

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17 assegnati e in carica, risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso che

A seguito di segnalazioni avvenute da parte degli abitanti circostanti dell'area, si è verificato che non viene rispettato il regolamento di chiusura ed apertura cancelli

Tenuto conto che

Gli utenti frequentanti l'area cani, non ottemperando alle regole elementari di pulizia, creando situazioni spiacevoli di puzza e degrado

Si chiede al Sindaco e all'Assessore competente

Di conoscere la gestione del controllo dell'area.

Cons. Edi Camillo in qualità di prima firmataria se vuole ha facoltà d'illustrare la sua interpellanza. No. Prego Assessore... ok, prego.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Una cosa veloce. Sì, ci sono delle famiglie che purtroppo si sono lamentate proprio per maleducazione generale che sappiamo si verifica puntualmente, vuoi perché purtroppo pare che soprattutto questa'estate gli orari di chiusura e di apertura non siano stati rispettati, per cui c'erano delle persone che andavano lì al mattino presto creando delle problematiche agli abitanti che abitano nelle vicinanze. Stesso problema si ripercuoteva la sera perché c'era gente che stava lì fino a tarda ora.

Un'altra cosa, anche da sopralluoghi per verificare quanto ci hanno detto, mancano i contenitori dei rifiuti speciali, perché alla fine sono rifiuti speciali.

Mi piacerebbe sapere l'iter di smaltimento che viene fatto da parte di Devizia perché lì pare ci sia un cestino solo. Due? Io ne ho visto uno.

Ad ogni modo, la problematica era proprio quella, due cestini dove si può buttar di tutto, per cui non viene rispettata la differenziazione dei materiali.

Un altro problema che è sorto sono dei contatori del gas, perché pare che ci siano 5 contatori del gas che sono stati chiusi nell'area cani.

Per cui succede che chi va a controllare questi contatori, spesso non vuole entrare o per paura dei cani ecc., e diventa un problema.

Noi siamo andati a vedere, se vuole Assessore le faccio vedere che cosa...

**PRESIDENTE**

Ha concluso Cons. Camillo.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Concludo. Per cui, le persone che abitano lì ci hanno chiesto proprio di essere esaurienti su come viene controllata l'area perché loro non hanno più vita da quando c'è quest'area cani, che noi peraltro abbiamo fortemente voluto, però è anche vero che bisogna rispettare anche coloro che abitano nelle vicinanze.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo. Prego Assessore per la risposta.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Sì, in effetti, abbiamo avuto un inizio un po' burrascoso perché il mio ideale sarebbe stato quello di lasciare aperta l'area 24 ore su 24, però ovviamente la gente si è dimostrata poco civile, quindi abbiamo dovuto seguire gli orari del parco.

Anche qui abbiamo avuto problemi perché in effetti abbiamo ricevuto delle lamentele perché la vigilanza che va ad aprire e chiudere il parco non rispettava gli orari.

Allora, proprio la settimana scorsa li abbiamo incontrati e, fra le cose, in particolare, siccome quasi tutti i parchi di Nerviano aprono e chiudono alla stessa ora, abbiamo tenuto a precisare che è chiaro non si può essere alla stessa ora in tutti i parchi, ci teniamo che l'area cani venga aperta e chiusa nel rispetto degli orari, poi negli altri parchi ci sarà una tolleranza di una mezz'ora, insomma il tempo che la vigilanza fa il giro.

Quindi questo speriamo di averlo risolto. Non ne sono sicura, però speriamo.

Riguardo alla pulizia, anche qui, premesso che i fruitori sono i primi a dover pulire dove il loro cane sporca, anche perché l'area cani dopotutto è stata fatta nell'interesse di quelle persone che la utilizzano.

Quindi speriamo, se sarà necessario interverremo con una pulizia straordinaria, una sanificazione.

È chiaro che a distanza di 2 mesi parlare già di sanificazione dell'area vorrebbe dire che ne dovremmo fare almeno 6 all'anno di pulizie straordinarie.

Speriamo di riuscire, insomma, ad arrivare ad un punto di incontro.

E, invece, per quanto riguarda i cestini, è vero, sono già stati ordinati, quindi non voglio sbilanciarmi sui tempi, per stare larga diciamo entro fine anno verranno posizionati, però sono già stati ordinati.

Quindi 2 cestini appositi per le deiezioni che verranno messi ulteriormente a quelli che ci sono già, che sono 2 cestini normali.

Invece per quanto riguarda il controllo dell'area, come tutte le aree pubbliche, è

controllata dalla polizia locale e subito dopo il ricevimento di questa interpellanza, abbiamo provveduto a far fare un sopralluogo alla polizia locale, io ho qua una piccola relazione, in realtà se volete ve la leggo, però non è nemmeno necessario.

Loro dicono che, da un controllo sommario, non è stata rilevata nessuna deiezione canina, i presenti riferiscono che sono soliti pulire quando il loro cane sporca, gli incivili a loro dire sono quelli che portano i cani la sera.

Loro sì, si sono lamentati che gli orari non vengono rispettati e il cancello è aperto spesso fino a tardi.

Questo è quello che ha riscontrato la polizia locale.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Vuole replicare Cons. Camillo? Prego.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

Sì, c'è sempre il problema dello smaltimento dei rifiuti da qui a quando metteremo i cestini giusti.

Quindi non so come Devizia... cioè butta tutto insieme ecc. ecc...

**PRESIDENTE**

Ci sono altri interventi in merito a quest'interpellanza?

**P. N. 13 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13.10.2017 - PROT. N. 29492 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALLE CONDIZIONI DEL PARCO "A. VASSALLO"**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'interpellanza successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13.10.2017 - PROT. N. 29492 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO IN MERITO ALLE CONDIZIONI DEL PARCO "A. VASSALLO"

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso che

A seguito controlli effettuati il loco, oltre a rilevare una mancanza di cartelli di pericolo, si è rilevato che il cartello che enuncia le regole comportamentali (art. 50 del regolamento del verde pubblico del 1998 è ancora valido?) da tenere da parte degli utenti, in base all'attuale regolamento comunale, va rivisto ed aggiornato.

Tenuto conto che

Il divieto di pesca non è rispettato, quindi si chiede chi controlla tali attività. Tenuto conto altresì che ci sono dei punti dove la sicurezza intrinseca degli utenti non è assolutamente garantita, in quanto non esistono recinzioni in punti particolarmente pericolosi, soprattutto per i bambini che circolano liberi sul percorso adiacente, che impedisca lo sporgersi da alcuni strapiombi di almeno dieci metri, quindi non

garantendo sicurezza alcuna, soprattutto nella corsia di ingresso di fronte al gasdotto.

Rilevato che

Non esiste una regolamentazione d'accesso alla riva del laghetto, che è particolarmente scoscesa e scivolosa. Rilevato che alcuni attrezzi del percorso vita sono deteriorati pericolosi e da sostituire. Rilevata una notevole presenza di rifiuti, quindi mancanza di pulizia nei bordi ed all'interno del verde.

A seguito segnalazioni utenti abbiamo rilevato che i bagni pubblici non sono puliti, come tutta l'area verde, quindi chiediamo di relazionare sul calendario ed orari del servizio.

Esiste un responsabile che controlla tutta area? Se sì come è gestito. Si chiede inoltre, di essere messi al corrente dell'eventuale controllo sull'area da parte del corpo di Polizia locale.

I giochi installati sono a norma? Viene effettuata la manutenzione e la sanificazione? Il territorio dell'area è coperto da assicurazione per eventuali incidenti che si possano verificare?

È evidente, inoltre che mancano i cestini per le deiezioni dei cani che vi accedono.

Si chiede al Sindaco ed all'Assessore competente che provvedano in merito ad una messa in sicurezza con manutenzioni adeguate ed un controllo accurato sulle responsabilità per la pulizia ed il controllo dell'intera area.

Cons. Edi Camillo? Prego Assessore direttamente dà la risposta.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Rispondo a tutto seguendo i punti dell'interpellanza.

Il regolamento del verde pubblico è tuttora valido.

L'attività di divieto di pesca è controllata dai vigili e, a tal proposito, mi hanno riferito che nel 2016 è stata riscontrata una violazione.



Riguardo alla sicurezza, il bambino non dovrebbero scorrere liberi, ma sono sotto la sorveglianza dei genitori.

Comunque, visto che effettivamente manca un'apposita cartellonistica, abbiamo convenuto che verrà emessa un'apposita ordinanza che vieterà di scendere lungo le sponde del laghetto.

E per punti dove la recinzione è rotta, la sostituirò.

E così anche per quanto riguarda gli attrezzi del percorso vita.

Io ho avuto un incontro qualche settimana fa con il sig. Stegani di Legambiente, che loro sono frequentatori del parco, e ci hanno aiutato, attraverso una mappa ad individuare proprio i punti della staccionata rotta dove ci sono gli attrezzi da togliere, quindi li ringrazio per il loro aiuto.

Per la pulizia delle rive, invece, viene fatta su segnalazione, nel senso che normalmente l'azienda Devizia non va a pulire le rive del laghetto, ma sono intervenuti soltanto in seguito a delle segnalazioni.

I bagni pubblici invece erano rotti, ma sono stati ripristinati e vengono puliti circa una volta alla settimana.

L'area è controllata sempre dalla polizia locale perché è un'area pubblica.

E per quanto riguarda i giochi, sono stati installati circa 10 anni fa e allora erano provvisti di certificato; ovviamente andrebbero ricontrollati in riferimento agli standard attuali.

Effettivamente io sono andata a vedere, ho visto che sotto l'altalena c'è un tappetino antitrauma che occupa esclusivamente lo spazio dell'altalena, dato che mi sono fatta una cultura sui tappetini antitrauma col parco di via Roma, forse quell'area andrebbe ampliata.

Per quanto riguarda l'assicurazione, quella in essere su tutto il territorio comunale, quindi non c'è una specifica assicurazione.

Per i cestini per le deiezioni canine, anche lì cercheremo di provvedere per quello che si può insomma, anche se non è un'area cani.

Penso di aver risposto a tutto.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Prego Camillo Edi se vuole...

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

La sanificazione dei giochi è stata richiesta perché è importante perché secondo me c'è una casettina che non è... probabilmente è stata portata lì da qualcun altro e dentro questa casettina c'era purtroppo un nido di vespe e una bimba è stata punta.

Ecco perché chiedo se i giochi sono quelli autorizzati o meno, per cui dovremmo dare un'occhiata anche a questo.

Grazie.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Camillo Edi. Ci sono altri interventi?

**P. N. 14 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13.10.2017 - PROT. N. 29494 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALLE CERTIFICAZIONI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'interpellanza successiva

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13.10.2017 - PROT. N. 29494 - DAL GRUPPO MOVIMENTO 5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALLE CERTIFICAZIONI ANTINCENDIO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso che

È trascorso più di un anno dalle interpellanze presentate

Tenuto conto che

Durante un incontro con l'Assessore si convenne che sarebbe stato comunicato mensilmente l'avanzamento dei lavori perché non sono venute meno le pericolosità di una mancata manutenzione

Rilevato che

La mancanza di un avanzamento adeguato dei tempi, non fa altro che prolungare una eventuale soluzione e sistemazione del problema certificazione, non ottemperando alle leggi vigenti, quindi non salvaguardando l'incolumità dei ragazzi che frequentano le scuole interessate

Si interpellano il Sindaco  
e l'Assessore competente

di relazionare in merito allo stato attuale di avanzamento dei lavori per arrivare alla soluzione definitiva del problema certificazioni antincendio scolastiche.

Edi Camillo, se vuole, come unica firmataria di quest'interpellanza, può intervenire. No.

Passo direttamente, chi risponde? L'Ass. Rimondi? Prego Assessore.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

Buonasera.

Per quanto riguarda lo stato di avanzamento dei lavori per l'ottenimento di certificazioni scolastiche antincendio, sono stati presentati il 24 di ottobre u.s. al Comando provinciale dei vigili del fuoco 3 richieste di valutazione di progetti relativi a questi plessi: la scuola primaria di via Roma, la scuola media di via Diaz e la scuola prima di via dei Boschi, non la nuova, quella già esistente.

Vi sono indicati gli interventi importanti ed urgenti necessari per ottenere la SCIA, così come richiesto dai vigili del fuoco in occasione di precedenti incontri.

E, in particolare, vi sono previsti in questi progetti la realizzazione della rete antincendio per i plessi via Roma e Diaz con le relative palestre.

Vi è previsto la realizzazione di porte e scale aggiuntive di sicurezza esterne in via Diaz e in via Roma, gli impianti.

Ed è previsto il completamente, l'installazione di un impianto sonoro vocale di allarme che la nuova normativa impone come necessario.

Questi primi lavori fanno parte del previsto investimento di 300.000 euro che sono già stati destinati nel Bilancio 2017 e sono stati inseriti nel Patto sblocca scuola.

I progetti andranno a bando entro il corrente anno 2017 e gli uffici stanno procedendo al completamento dei relativi progetti esecutivi.

La realizzazione di questi lavori è stata pensata per non intralciare future ipotesi di ristrutturazioni, necessarie soprattutto per il

plesso di via Roma e che formeranno oggetto di progettualità nei prossimi anni.

Per quanto riguarda la scuola di via dei Boschi e la scuola primaria attuale, gli interventi che abbiamo previsto e presentato ai vigili del fuoco saranno poi effettuati dopo il passaggio nella nuova scuola.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Cons. Edi Camillo vuole replicare? Ci sono altri interventi da parte dei Consiglieri?

**P. N. 15 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13.10.2017 - PROT. N. 29496 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALLE CONDIZIONI DEL PARCHETTO DI VIA TOTI**

**PRESIDENTE**

Passiamo alla prossima interpellanza

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 13.10.2017 - PROT. N. 29496 - DAL GRUPPO MOVIMENTO5STELLE NERVIANO - IN MERITO ALLE CONDIZIONI DEL PARCHETTO DI VIA TOTI

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 17, risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dare lettura dell'interpellanza.

Premesso che

Il parchetto pubblico che si estende fra via E. Toti Ang. Via Don Gnocchi versa in condizioni indecenti e pericolose per l'incolumità dei bimbi che vi accedono

Tenuto conto che

Ci sono giochi divelti ed arrugginiti da qualche anno, che non sono ancora stati sostituiti

Rilevato che

Mancano cestini per i rifiuti in tutta la zona Betulle e unico esistente nel parchetto è sempre pieno, soprattutto di rifiuti speciali che i proprietari dei cagnolini che vi accedono ripongono

Si chiede al Sindaco  
e all'Assessore competente

Che ci vengano dati e programmi al fine di rendere dignitosa l'area pubblica, cambiare i giochi per i bimbi, e sollecitare la messa in opera di un maggior numero di cestini, compresi cestini per rifiuti speciali relativi ai bisogni dei nostri cani, visto che l'area si presta per passeggiate con gli stessi.

Cons. Edi Camillo vuole integrare la sua interpellanza? Prego.

**CONSIGLIERE CAMILLO EDI (MOVIMENTO 5 STELLE NERVIANO)**

È un'area molto carina, non so se siete andati a vederla, comunque abbiamo allegato delle foto, e le mamme dicono che è veramente un peccato mantenerla in questo stato perché c'è anche il pericolo che arrivino persone poco raccomandabili, anzi stanno già prendendo piede.

Per cui, sicuramente risistemare i giochi perché sono veramente pericolosi per i bimbi. E poi se si fa una riqualificazione dell'area come si deve può essere una cosa bella sia per le persone anziane, che ce ne sono abbastanza nella zona, e sia per le mamme dei bimbi che ci abitano.

Per cui sollecito questo ripristino.

**PRESIDENTE**

Grazie Cons. Edi Camillo. La risposta dell'Ass. Rodolfi.

Prego Assessore.

**ASSESSORE RODOLFI LAURA**

Per i giochi rotti, daremo sicuramente mandato di toglierli perché se sono pericolosi vanno tolti.

Riguardo ai cestini, anche qui avevamo già ricevuto delle segnalazioni della mancanza di cestini nella zona e abbiamo già parlato per il posizionamento di almeno 2 cestini.

Se non avverrà subito, nelle prossime settimane, è soltanto perché stanno facendo manutenzione a questi cestini, perché in realtà siccome abbiamo sostituito tutto l'arredo nel parco di via Roma, tutto l'arredo che è stato tolto, adesso lo riutilizzeremo sul territorio, dopo aver fatto un po' di manutenzione.

Per i giochi, in questo momento io non mi sento di fare promesse, anche perché stiamo ancora

terminando le due zone riqualificate che sono largo Piazzini e parco di via Roma.

Il largo Piazzini manca il posizionamento di 4 panchine che probabilmente faranno la settimana prossima.

Devono ancora arrivare entro la fine dell'anno alcuni piccoli giochi da aggiungere che facevano parte sempre del budget che avevamo stanziato.

Quindi, in questo momento non voglio fare promesse sulla tempistica.

È chiaro che ogni anno, sicuramente il Sindaco è d'accordo, stanzieremo una cifra per la riqualificazione dei parchi.

Quindi non voglio fare promesse adesso, però sicuramente sarà un'area da valutare come riqualificarla.

**PRESIDENTE**

Grazie Ass. Rodolfi. Vuole replicare Cons. Camillo? Ci sono altri interventi riguardanti quest'interpellanza?



**P. N. 16 - OGGETTO: - INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 25.10.2017 - PROT. N. 30526 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO AI LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DELLA NUOVA SCUOLA DI VIA DEI BOSCHI.**

**PRESIDENTE**

Passiamo all'interpellanza successiva e ultima

INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 25.10.2017 - PROT. N. 30526 - DAL GRUPPO GENTE PER NERVIANO - IN MERITO AI LAVORI DI SISTEMAZIONE DELL'AREA ESTERNA DELLA NUOVA SCUOLA DI VIA DEI BOSCHI

Consiglieri in aula sono 16 su 17 assegnati e in carica, risulta assente il Cons. Giubileo.

Vado a dar lettura dell'interpellanza.

Premesso che

- In data 18 maggio 2017 veniva convocata la Commissione Consiliare Terza Territorio e Ambiente con discussione al punto n. 3 dell'odg dell'argomento: "pareri sull'area esterna nuova scuola di via dei Boschi"
- In tale occasione oltre ai Membri della Commissione anche genitori ed insegnanti presentavano pubblicamente pareri e richieste
- In data 24 maggio 2017 con delibera n. 96 la Giunta Comunale approvava il progetto definitivo della "sistemazione area esterna del complesso scolastico sito in via Dei Boschi e realizzazione di nuovo ingresso da via Di Vittorio" oltre che opere interne alla recinzione come il collegamento tra il nuovo edificio e la palestra

- In data 29 maggio 2017 con determinazione... R.G.?

**SEGRETARIO**

Registro Generale.

**PRESIDENTE**

- ...n. 342 venivano approvati gli atti di gara ed indetta la stessa
- In data 30 giugno con determina n. 23 della DCUC i lavori venivano affidati ad un'impresa con stipula del contratto in forma pubblica entro 35 giorni

Si chiede a codesta Amministrazione

- Quale sia lo stato della procedura non essendo ad oggi iniziati i lavori
- Se si sia tenuto conto dei pareri dei cittadini che si sono espressi durante la seduta della Commissione Terza, con successiva modifica del progetto esecutivo ed in particolare:

1. Sistemazione spazi a verde/ludici scuola dell'infanzia
2. Sistemazione spazi a verde/ricreativi scuola primaria
3. Realizzazione di uscite in numero maggiori rispetto all'unica prevista nel progetto presentato il 18/5 per la nuova scuola di via Di Vittorio al fine di consentire un miglior utilizzo in sicurezza rispetto all'attuale plesso e per conformarsi agli altri plessi del territorio dotati di più uscite.

Firmato Arianna Codari.

Come unica firmataria, se vuole... Passo direttamente la parola all'Assessore per rispondere.

Prego Ass. Rimondi.

**ASSESSORE RIMONDI NAZZARENO**

I lavori relativi al progetto esecutivo inerenti alla sistemazione dell'area esterna di via Dei Boschi sono stati aggiudicati alla ditta Set Bloc con determina 434 del 4 luglio 2017 e l'importo complessivo è di 500.000 euro, anche questo rientrante nel patto Sblocca Scuola.

L'inizio del cantiere area esterna ha subito ritardi a seguito dei lavori di completamento, richiesti in sede di collaudi alla ditta Ediltecnò, che è quella ha costruito l'edificio.

E solo in data 13 ottobre u.s. si è potuto effettuare una prima consegna parziale delle aree pertinenziali all'edificio, così da poter iniziare i lavori prospicienti la via Di Vittorio.

La ditta ha preso possesso di questo cantiere il 19 ottobre e ha posto in opera le prime cesate e sta programmando l'inizio dei lavori.

È in corso, inoltre, il completamento delle relazioni tecnico amministrative che dovrebbe portare all'emissione del certificato di collaudo definitivo dell'edificio scolastico.

Per quanto attiene alla sistemazione degli spazi verdi ricreativi relativi alla scuola primaria, questi fanno parte dell'oggetto dei lavori appaltati per l'area esterna.

Per quanto attiene agli spazi verdi, ludici e relativi alla scuola dell'infanzia, questi non sono stati definiti nel progetto inerenti alla sistemazione dell'area esterna alla nuova scuola, ma formeranno oggetto di valutazione e sistemazione una volta completate le opere inerenti alla nuova scuola.

Le uscite della nuova scuola, le uscite di sicurezza, il passo carraio, l'entrata e uscita alunni e personale scolastico sono state regolarmente attuate e validate dalla direzione lavori in conformità al progetto presentato per l'ottenimento della SCIA.

**PRESIDENTE**

Grazie Assessore. Cons. Codari Arianna vuole aggiungere qualcosa?

Ci sono altri interventi riguardanti quest'interpellanza?

Non essendoci altri interventi, ricordo, per chi non l'avesse ancora fatto, di compilare il questionario di gradimento e inserirlo nella scatoletta qua a fianco al tavolo della Giunta.

COMUNE DI NERVIANO - C.C. del 30.10.2017

Dichiaro chiuso ufficialmente il Consiglio  
Comunale.

Buonanotte a tutti.